

Relazione e Bilancio

31 dicembre 2023

Smurfit Kappa Italia S.p.A.



Smurfit Kappa Italia S.p.A.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 110.000.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Vincenzo Monti, 12
Sede Amministrativa: Novi Ligure (AL), Strada Serravalle 65
R.E.A. MI-1891673
Partita Iva 02124341203
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	5
INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ	6
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023	7
QUADRO MACROECONOMICO	7
RISCHI SETTORIALI	8
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	8
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	10
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME E DEI COSTI ENERGETICI	10
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	12
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	13
<i>Premessa</i>	<i>13</i>
<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>13</i>
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	<i>15</i>
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	16
GLI INVESTIMENTI	16
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	16
I RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	17
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	22
AZIONI PROPRIE ED AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	22
ALTRE INFORMAZIONI	22
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	23
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE IN ORDINE ALL'UTILE D'ESERCIZIO	24
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	25
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	30
PREMESSA	30
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	30
ATTIVITÀ	36
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	<i>36</i>
<i>B) Immobilizzazioni</i>	<i>36</i>
<i>C) Attivo Circolante</i>	<i>40</i>
<i>D) Ratei e risconti</i>	<i>43</i>
PASSIVITÀ	44
<i>A) Patrimonio netto</i>	<i>44</i>
<i>B) Fondi per rischi e oneri</i>	<i>45</i>
<i>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</i>	<i>46</i>
<i>D) Debiti</i>	<i>46</i>
<i>E) Ratei e risconti</i>	<i>48</i>
CONTO ECONOMICO	49
<i>A) Valore della produzione</i>	<i>49</i>
<i>B) Costi della produzione</i>	<i>50</i>
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	<i>52</i>

<i>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	52
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	52
ALTRE INFORMAZIONI	55
<i>Dati sull'occupazione</i>	55
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	55
<i>Compensi spettanti a società di revisione</i>	55
<i>Categorie di azioni emesse dalla Società</i>	55
<i>Informazioni sugli impegni e sui rischi</i>	56
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	56
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	57
<i>Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra</i>	57
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	57
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	57
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	58

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (esercizio 2023)

Saverio MAYER	<i>Presidente</i>
Gianluca CASTELLINI	<i>Vice Presidente ed Amministratore Delegato (i)</i>
Massimiliano LISTI	<i>Amministratore Delegato (ii)</i>
Lorenzo FALCHERO	<i>Consigliere</i>

(i) Delega conferita per la Divisione Imballaggi;

(ii) Delega conferita per la Divisione Carta stabilimento di Ponte all'Ania (LU)).

COLLEGIO SINDACALE (triennio 2021-2023)

Artemio Giovanni GUARESCHI	<i>Presidente</i>
Ada Alessandra GARZINO DEMO	<i>Sindaco effettivo</i>
Alessandro TERRAGNA	<i>Sindaco effettivo</i>
Roberto BRIOSCHI	<i>Sindaco supplente</i>
Paolo PAROLI	<i>Sindaco supplente</i>

SOCIETA' DI REVISIONE (triennio 2021-2023)

KPMG S.p.A.

INFORMAZIONI SULLA SOCIETÀ

Smurfit Kappa Italia S.p.A. (di seguito la “Società”) è attiva nella produzione e commercializzazione di carte per imballaggio, carta da macero, di imballaggi in cartone ondulato ed in cartoncino litografato, di barattoli in materiale composito e nella progettazione, produzione, installazione, vendita e/o locazione operativa di soluzioni meccanizzate per il confezionamento. La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata a Novi Ligure. L’attività manifatturiera è condotta in venti siti produttivi, tutti ubicati sul territorio nazionale, principalmente nelle aree del centro-nord Italia. La significativa copertura di quote di mercato in importanti distretti manifatturieri e gli importanti rapporti commerciali intrattenuti con clientela qualificata collocano la Società tra le più rilevanti realtà italiane del settore specifico.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile. Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo, è quotata alle borse di Dublino e di Londra.

La Società ha un socio unico, Smurfit Kappa Europe B.V., società di diritto olandese.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. deteneva al 31 dicembre 2023 le seguenti partecipazioni societarie:

- l’intera quota nella Vitop Moulding S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di rubinetti e di maniglie in plastica da applicare all’imballaggio denominato “*Bag in Box*”, costituito da un contenitore in polietilene flessibile, a cui viene applicato il rubinetto erogatore, che viene inserito in imballaggi in cartone destinati prevalentemente al contenimento di vino e di altri liquidi;
- l’intera quota nella Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l., società attiva nel campo del recupero, intermediazione e trattamento della carta da macero;
- l’intera quota nella Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., società attiva nella produzione e commercializzazione di carta per imballaggio a base di fibra riciclata e nella produzione di energia elettrica.

Il diagramma sottostante rappresenta la struttura societaria al 31 dicembre 2023:

Smurfit Kappa Italia S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Quadro macroeconomico

Nel 2023 la crescita globale¹ del **Prodotto Interno Lordo (PIL)** si è attestata al + 3,1 %, contro un + 3,2 % nell'anno precedente (con a livello G20 un + 3,3 % contro un + 3,1 % nell'anno precedente), registrando un andamento migliore rispetto alle stime effettuate l'anno scorso, nonostante l'inasprimento delle politiche monetarie restrittive. L'inflazione è diminuita più rapidamente di quanto inizialmente previsto e le politiche governative di sostegno ai rincari energetici hanno contribuito a ridurre l'impatto sui redditi delle famiglie e sostenere l'attività in molte economie. La crescita è stata particolarmente superiore alle aspettative negli Stati Uniti (+ 2,5 % contro una stima del + 1,5 %) grazie a una forte spesa al consumo e una maggiore spesa pubblica, mentre si sono registrati risultati più deboli in molte altre economie avanzate, in particolare in Europa (+ 0,5 % contro una stima del + 0,8 %), che riflettono una maggior dipendenza della finanza dal sistema bancario e i continui effetti negativi dello shock dei prezzi dell'energia, mentre la Cina si è attestata al + 5,2 % contro le stime del + 5,3 %.

Secondo le proiezioni più aggiornate, la crescita globale manterrà un livello di crescita moderato sia nel 2024 che nel 2025, registrando rispettivamente una crescita del + 2,9 % e un + 3,0 %, a causa principalmente delle elevate tensioni geopolitiche (con il perdurare della guerra in Ucraina ed con il nuovo conflitto in Medio Oriente) e l'impatto sulle economie dei tassi di interesse ancora elevati; tali stime si riflettono anche a livello di G20 (+ 2,9 % nel 2024 e + 3,0 % nel 2025), in area Euro (+ 0,6 % nel 2024 e + 1,3 % nel 2025), negli Stati Uniti (+ 2,1 % nel 2024 e + 1,7 % nel 2025), in Cina (+ 4,7 % nel 2024 e + 4,2 % nel 2025). Al proposito si prevede che la Fed taglierà i tassi almeno tre volte nel corso del 2024, per un totale di 75 punti base, mentre la Bce dovrebbe adottare un approccio più attendista in quanto "la politica monetaria deve rimanere prudente per garantire che le pressioni inflazionistiche di fondo siano contenute in maniera durevole".

L'**inflazione**² a livello di G20 si è attestata al + 6,3% nel 2023 (rispetto al + 8,1 % nel 2022), principalmente per il calo delle materie prime e della componente energetica, e dovrebbe aumentare al + 6,6 % nel 2024 per poi attestarsi al + 3,8 % nel 2025; a livello di area Euro, si è rilevato un calo più marcato che ha portato il tasso al + 5,4% (rispetto al + 8,4% nel 2022), e che dovrebbe rilevare un + 2,6 % nel 2024 e un + 2,2 % nel 2025. Tali stime rimangono comunque condizionate da uno scenario di forte incertezza economica e di tensioni geopolitiche, che rappresentano un rischio significativo a breve termine per le attività economiche e l'inflazione; si segnala inoltre che, secondo l'OCSE, gli attacchi alle navi nel Mar Rosso avvenuti negli ultimi mesi hanno aumentato notevolmente i costi di spedizione e allungato i tempi di consegna specialmente tra Asia ed Europa, rallentando inoltre i programmi di produzione e determinando un aumento della pressione sui prezzi. Se l'attuale tendenza dovesse persistere, potrebbe aumentare l'inflazione annua dei prezzi all'importazione nell'area, con il conseguente rischio di dover mantenere politiche monetarie restrittive, specialmente da parte della BCE.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali nel corso del 2023:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**³ ha registrato un aumento dello **+ 0,9 %**, in contrazione rispetto alla variazione del + 3,7 % dell'anno precedente. Ad influenzare questa crescita del PIL è stata principalmente la domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo lievemente positivo dalla domanda estera, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte; dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una cali nell'agricoltura, e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata;
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁴, ha registrato nel 2023 un **incremento medio del + 5,7 %** rispetto all'aumento del + 8,1 % del 2022, a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e grazie al venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici (+ 1,2 % in media d'anno nel 2023, da + 50,9 % del 2022);
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione di 15-64 anni**⁵, pari al 61,5 %, risulta essere in **crescita di + 1,3 %** rispetto al 2022, grazie all'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (+491 mila, + 3,3 %) e degli indipendenti (+62 mila, + 1,3 %); mentre risultano in riduzione i dipendenti a termine (-73 mila, - 2,4 %). L'input di lavoro nelle imprese cresce: aumentano le posizioni dipendenti - del 2,9 % - e il monte ore lavorate - del 4,9 % (al netto degli effetti di calendario) - e diminuisce il ricorso alla CIG (-1,6 ore ogni mille lavorate) e al lavoro straordinario nell'industria (- 0,3 %).

Secondo le proiezioni per l'Italia⁶ si stima, nel 2024, una crescita del PIL del + 0,7 % e del + 1,2 % nel 2025. Per quanto riguarda gli investimenti, si stima che gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, mentre i consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita.

1 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

2 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

3 Fonte: ISTAT: "ANNI 2021-2023 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2024.

4 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2023- Dati definitivi", gennaio 2024.

5 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2024.

6 Fonte ISTAT: "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024", dicembre 2023.

Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro si stima che non dovrebbero far aumentare l'inflazione e, quindi, si prevedono prezzi in riduzione grazie anche al calo della componente energetica.

Per ciò che riguarda il PNRR⁷ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a febbraio 2024 il Governo ha comunicato che a fine 2023 l'Italia aveva speso circa 45,7 miliardi di Euro dei fondi, con una spesa effettuata solo nel 2023 di 21,1 miliardi di Euro, valore di poco inferiore a quanto registrato cumulativamente nel biennio 2021-2022, un valore decisamente inferiore ai 40,9 miliardi di euro segnalati nelle previsioni ufficiali (le ultime sono scritte nella Nota di aggiornamento al Def 2022). Per favorire l'accelerazione della spesa, è stato emanato ai primi di marzo il decreto PNRR, volto a introdurre disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. In tale contesto si evidenzia che il Governo Meloni sta procedendo con l'attuazione della delega per la Riforma fiscale presentata a marzo 2023 che sta portando ad una revisione globale delle imposte dirette e indirette che si dovrebbe concludere nei prossimi anni.

Rischi settoriali

La Società opera nel settore dell'imballaggio in fibra di cellulosa e, in modo specifico, nella filiera della carta per imballaggio, del cartone ondulato e del cartoncino litografato. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. I mercati della carta da macero, della carta e del cartoncino per imballaggio, che rappresentano la materia prima strategica per l'attività condotta dalla Società, sono soggetti a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'andamento del tasso di cambio Euro/Dollaro, il prezzo internazionale del petrolio, l'andamento dei tassi d'interesse, l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta per imballaggio e di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, i tassi di crescita economica dei paesi emergenti. Il mercato del cartone ondulato è soggetto a stimoli e vincoli di natura più articolata:

- è influenzato innanzitutto dall'andamento del mercato della carta per imballaggio in quanto materia prima strategica, nonché da fattori locali come l'equilibrio tra capacità produttiva e domanda di mercato;
- è protetto dall'importazione ed esportazione in modo marginale (le esportazioni di imballaggi in cartone ondulato sono stimate al **2,7 %**⁸ della produzione complessiva nazionale) in quanto trattasi di prodotto povero, relativamente al quale l'alta incidenza del trasporto crea barriere di natura geografico/economiche.

Il mercato dell'imballaggio in cartoncino litografato esprime le stesse caratteristiche del mercato del cartone ondulato, ma in scala più ridotta in quanto trattasi di prodotto con un più elevato contenuto tecnologico e qualitativo.

Il mercato della carta da imballaggio, così come quello della carta da macero, è influenzato dai predetti fattori che si innestano su dinamiche di natura globale, collegate all'equilibrio tra domanda e disponibilità nei principali paesi Europei ed extra Europei.

Strategia e posizionamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. rappresenta una realtà di rilievo nel proprio mercato di riferimento, quello del *packaging* a base di fibra cartacea, contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del *management* si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, focalizzata sul monitoraggio e sull'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, sul crescente coinvolgimento tra direzione di stabilimento e lavoratori attraverso le *Safety conversations*, sull'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori, sulla progressiva implementazione della procedura LOTO (*Lock Out Tag Out*) sulle linee di produzione, sull'implementazione di interventi volti ad aumentare i livelli di sicurezza di linee ed impianti secondo le prescrittive normative nazionali ed europee, sull'introduzione di sistemi automatici per gestire le interferenze tra i mezzi di movimentazione materiale e il personale in magazzino e nei reparti produttivi. L'indice di infortunio totale, che ricomprende gli infortuni e le medicazioni ospedaliere senza prognosi, relativi al 2023 è linea con il 2021. A dicembre del 2023 la Società ha confermato per i siti della Divisione imballaggi la certificazione Multisito ISO45001 che si aggiunge alla certificazione ISO45001 già confermata per tre anni nel 2021 per la cartiera di Ponte all'Ania. Inoltre, la Società definisce annualmente un piano di audit sulla base degli standard internazionali "ISO" e degli standard definiti all'interno del Gruppo Smurfit Kappa. La Società sta, infine, portando avanti una *Safety Strategy* denominata "*Target Zero – Safety For Life*", su cui si stanno incentrando le azioni migliorative definite fino al 2024 e si segnala che è stato attivato dal 2021 un percorso di formazione, denominato *Safety For Leaders* per aumentare la consapevolezza e le competenze in materia EHS e proseguono gli audit a sorpresa per la verifica degli standard operativi "*Safety Every Day*". Nel corso del 2024 verranno lanciate nuove campagne di sensibilizzazione sulle aree maggiormente critiche all'interno della Società;
- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva** in cui la Società opera, come è dimostrata dal fatto che al 31 dicembre 2023:

⁷ Fonte Il Sole 24 ORE: "Pnrr, spesa a 45,65 miliardi a fine 2023. Ecco i numeri ufficiali del Governo", febbraio 2024.

⁸ La percentuale è stata ottenuta come media delle percentuali mensili del 2023 comunicate dal G.I.F.C.O..

- tutte le unità produttive della Divisione Imballaggi e la cartiera di Ponte all'Ania sono certificate ISO 14001;
- tutte le unità produttive della Divisione Imballaggi operanti nella produzione di imballaggi in cartone ondulato, cartoncino litografato, barattoli in materiale composito e la cartiera dell'Ania detengono la certificazione della *Chain of Custody* (CoC) secondo lo standard FSC® (*Forest Stewardship Council*). Tale certificazione si basa su due aspetti fondamentali: *i*) identificazione dell'origine della materia prima, derivante da fibra vergine o materiale di recupero; *ii*) tracciabilità puntuale della produzione per tipologia e quantità di prodotto impiegato in ciascuna fase del ciclo produttivo. I prodotti certificati FSC® derivano da materiale da riciclo o da legno proveniente da foreste gestite in maniera responsabile secondo standard ambientali, sociali ed economici. Con tale certificazione la Società dimostra ulteriormente i propri rigorosi processi di controllo relativi ad origine, produzione ed utilizzo della carta per imballaggio secondo criteri internazionali ed indipendenti di sostenibilità e sicurezza;
- lo **sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta - cartone ondulato**, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale** ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- lo **sviluppo di solidi e duraturi rapporti di partnership commerciale con primaria clientela paneuropea e nazionale**, anche grazie al privilegiato accesso costituito dall'appartenenza ad un Gruppo avente rilevanza multinazionale;
- il mantenimento, attraverso la congiuntura, di un'**adeguata marginalità delle vendite** attraverso la selezione della clientela, anche in base all'attesa solvibilità, l'erogazione di avanzati servizi tecnico commerciali pre e post-vendita e lo sviluppo di sinergie di prodotto;
- il perseguimento di un'**efficace politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito, nel rispetto dei principi di sostenibilità finanziaria;
- l'**installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi**, nonché l'allineamento alle migliori *“best practices”* internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- l'implementazione di **politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le *performance* eccellenti, nonché l'attenzione costante ai temi di inclusione e *diversity*, come dimostrato dalla certificazione *“Top Employer”* conseguita nel 2020 e da lì sempre confermata negli anni successivi.

Analisi dei mercati di riferimento

La produzione di **imballaggi in cartone ondulato** rappresenta il segmento di attività più rilevante nell'ambito di quelli esercitati dalla Società, sia in termini di ricavi di vendita che di valore degli *assets* investiti. Dai dati preliminari settoriali⁹ del 2023 risulta che il mercato italiano del cartone ondulato ha registrato un decremento del **5,0 %** della produzione grezza. Da notare che il dato consuntivo dell'anno ha evidenziato **un calo sia nel segmento degli imballaggi (- 4,5 %) che in quello dei fogli (- 6,5 %)**.

Per quanto riguarda la **carta per imballaggio**¹⁰, nel 2023 si è assistito, a livello del sistema delle imprese nazionali, ad un decremento dei consumi (- 4,1 %) rispetto al 2022, soprattutto per ciò che ha riguardato le carte riciclate (- 5,1 %), mentre le carte di fibra vergine hanno subito un decremento dei consumi minore (- 1,1 %). La produzione italiana di carte per imballaggio per cartone ondulato del 2023 ha registrato un decremento pari al 5,7 % rispetto al 2022 (produzione di carta da onda - 3,0 %, produzione di carte per copertine - 8,1 %), mentre per ciò che riguarda l'import/export, a fronte di un aumento delle esportazioni (+ 19,1 %), si registra un decremento nelle importazioni (-7,3 %).

Per quanto riguarda il segmento del **cartoncino litografato**, facendo riferimento all'andamento dell'industria cartotecnica trasformatrice¹¹, il 2023 registra una diminuzione dell'8% circa sia del fatturato che della produzione rispetto al 2022, in sintonia con il rallentamento macroeconomico nazionale ed internazionale.

Il segmento dei **barattoli in materiale composito**¹² ha registrato nei primi 9 mesi 2023 un calo della produzione dell'8,4%, e del fatturato del -4,1%.

Per il segmento delle **soluzioni meccanizzate per il confezionamento**¹³, mercato il cui andamento è legato all'evoluzione dell'automazione dei confezionamenti dei beni di consumo, il settore dei costruttori italiani di macchine per packaging chiude il 2023 con un calo del 14 % di fatturato rispetto al 2022, a causa della crisi inflattiva e della mancanza di certezza sul tema delle agevolazioni fiscali Industria 4.0.

Dinamica del costo delle materie prime e dei costi energetici

I prezzi delle **carte per imballaggio** hanno mostrato un andamento in costante riduzione per tutto il 2023, invertendo la tendenza al rialzo che aveva caratterizzato i due anni precedenti; tale dinamica è stata determinata, tra le altre cose, dal perdurare di uno scenario economico e geopolitico che ha determinato una frenata importante dei consumi e lasciato l'industria della carta con un surplus produttivo sempre più marcato che ha portato molte cartiere ad organizzare fermate produttive in tutti i mesi dell'anno.

Rispetto ai livelli di fine 2022, i **prezzi medi di acquisto delle carte** nel 2023 sono **diminuiti costantemente fino ad un 30% su base annua**. Se si scompongono i dati sopra enunciati nei due principali comparti, quello delle carte a base di fibra di recupero e quello delle carte a base di fibra vergine, si evidenziano i seguenti andamenti:

- le carte a base di fibra di recupero hanno registrato prezzi medi in riduzione del 36% in rapporto al 2022;
- le carte a base di fibra vergine hanno registrato prezzi medi in riduzione del 19% in rapporto al 2022.

Per quanto riguarda la **carta da macero**¹⁴, utilizzata dalla Società come materia prima per la produzione della carta per imballaggio, nel 2023 si è assistito, sul mercato italiano, ad un incremento della raccolta del 5,6 %, e un calo del consumo del 7,0 % rispetto all'anno precedente. Si deve però segnalare che nell'esercizio del 2023 il settore della carta da macero ha mostrato una certa resilienza nonostante tutte le difficoltà del quadro locale rappresentate dalla contrazione della domanda da parte degli utilizzatori di carte da imballaggio che ha comportato discontinuità produttive nelle cartiere e sotto utilizzi delle capacità. I motivi di resilienza sono stati rappresentati dalla diffusione capillare degli impianti di carta da macero, la quale ha permesso di mantenere buoni livelli di raccolta di rifiuti cellulosici e dalla presenza di attività di export verso paesi del Sud-Est asiatico che ha impedito ai prezzi di crollare dando una giusta valorizzazione alla raccolta nazionale per cui a fronte di un calo della produzione italiana di carta per imballaggi e di imballaggi la domanda di carta da macero si è contratta in misura minore.

Per ciò che riguarda l'**amido**, materia prima utilizzata sia nella produzione di carta per imballaggio che nella produzione di cartone ondulato, nel 2023 si sono registrati prezzi in diminuzione per tutto l'anno grazie ad un eccesso di offerta.

⁹ La percentuale è stata ottenuta dai dati mensili G.I.F.C.O. del 2023, stimando gli outsider sulle percentuali comunicate dal G.I.F.C.O. nella relazione 2022.

¹⁰ Fonte Assocarta, "Produzione –Import-Export –Consumo apparente, periodo gennaio-dicembre", dati riferibili alla voce "carta e cartoni per cartone ondulato".

¹¹ Fonte Assografici – "INDAGINE Osservatorio Stampa e Imballaggio - Situazione dei primi 9 mesi 2023 e tendenze del 4° trimestre 2023" a cura del Centro Studi", gennaio 2024.

¹² Fonte dati: analisi interna alla Società.

¹³ Fonte Ucima: Comunicato stampa dicembre 2023.

¹⁴ Fonti Assocarta – "Statistiche di commercio estero e consumo apparente - Gennaio-Dicembre 2023" emessa a marzo 2024.

Per quanto concerne i **beni energetici**¹⁵, la filiera dell'imballaggio deve confrontarsi con costi notevolmente superiori rispetto a quelli dei *competitors* europei; in particolare, il costo dell'energia elettrica in Italia ha un costo strutturalmente più alto a causa della mancanza di energia a basso costo, di tipo nucleare, e sconta inoltre una più elevata tassazione.

In questo contesto si è registrato nel 2023 il proseguimento del conflitto Russo-Ucraino e le nuove tensioni nell'area Medio Orientale occorse dall'autunno scorso che, insieme all'andamento congiunturale in contrazione e a un permanere dell'inflazione, hanno comportato il seguente quadro:

- per quanto concerne il **gas naturale**, nel 2023 i consumi in Italia rilevano il secondo calo consecutivo -8,4 % rispetto al -9,5 % dell'anno precedente, scendendo ai minimi dal 2015 per effetto delle spinte inflazionistiche e delle politiche contenitive indotte, rispettivamente, dai decisi rincari dei prezzi e dalla necessità di riempire gli stoccaggi che hanno caratterizzato il 2022, nonché delle temperature più miti registrate nel 2023. Lato offerta, il calo dei consumi appare assorbito dall'import via gasdotto (-18,5 %), in cui minimo è diventato il contributo del gas proveniente dalla Russia, mentre continuano a crescere i flussi di GNL (+6,5 %). Risulta in calo anche la produzione nazionale, mentre rimane su livelli record la giacenza nei sistemi di stoccaggio a fine dicembre. Sul fronte prezzi, la quotazione media al PSV (Punto di Scambio Virtuale nazionale) si porta a 43 Euro/MWh, in netto calo rispetto al 2022;
- per l'**energia elettrica**¹⁶, nel 2023 in Italia il prezzo di acquisto dell'energia (PUN) sul Mercato del Giorno Prima è calato attestandosi su una media annuale pari a 127,27 Euro/MWh rispetto al massimo storico di 303,95 Euro rilevato nel 2022, ritornando a valori simili al precedente picco registrato nel 2021 (125,46 Euro/MWh), secondo una tendenza comune a tutte le principali quotazioni elettriche europee. La variazione del prezzo italiano appare compatibile con il contesto di mercato connotato dalla netta riduzione del prezzo del gas al PSV (43,05 €/MWh, -82,33 €/MWh), mostrando una dinamica particolarmente correlata a quella del prezzo del gas combustibile di riferimento per il parco di produzione italiano, che si riduce al calo degli acquisti, nonché da un incremento dei volumi rinnovabili e da importazioni nette ai massimi storici.

Il è molto rilevante per la Società, in quanto:

- "energivora" (ovvero inserita nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica, istituito con il Decreto emesso dal MISE il 21 dicembre 2017); in questo contesto la Società ha ricevuto, per il 2023, la relativa agevolazione tariffaria in parte direttamente a decurtazione delle fatture per il consumo dell'energia elettrica ed in parte sotto forma di credito di imposta maggiorato per le imprese energivore. L'autorità competente, CSEA, valuterà a consuntivo la miglior classe energivora per la Società emettendo eventuali conguagli. Tale evento è considerato, allo stato attuale, altamente improbabile;
- "gasivora" (avendo i requisiti identificati dal Decreto emesso dal MITE il 21 dicembre 2021). In questo contesto la Società non ha ricevuto benefici nel corso del 2023 in quanto la tariffa soggetta ad agevolazione è stata azzerata da Arera per contrastare l'aumento dei costi energetici.

Tali condizioni hanno consentito alla Società di beneficiare, anche nel corrente esercizio, dei crediti di imposta introdotti a favore delle imprese energivore e gasivore per un totale di 10.309 migliaia di Euro, contro i 16.733 migliaia di Euro dell'esercizio precedente. Tale riduzione dei crediti di imposta, che non hanno operato per tutto il periodo, è anche conseguenza della riduzione delle tariffe energetiche e, in ragione di ciò, dei costi energetici che sono passati da 67 migliaia dell'esercizio precedente a 56 migliaia di Euro dell'esercizio attuale.

All'inizio del 2024¹⁷ prosegue il calo dei valori del PSV per il gas naturale e del PUN per l'energia elettrica, tendenza che dovrebbe permanere per tutto l'anno.

15 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2024".

16 Fonte GME, "Newsletter- gennaio 2024".

17 Fonte GME, "Newsletter- febbraio 2024".

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all’informativa richiesta ai sensi dell’art. 2428 2° comma numero 6 *bis*) del Codice Civile si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità:** la Società non ha in essere finanziamenti a medio-lungo termine, se non verso altre società appartenenti al Gruppo, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario:** la maggior parte dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro. Una porzione residuale, riferita alle vendite in esportazione verso paesi extra UE ed UE e ad acquisti di materie prime e materie sussidiarie, è denominata in valute diverse dall’Euro. La principale valuta di riferimento è il Dollaro Americano. Relativamente a queste posizioni sono posti in essere strumenti finanziari di copertura. Analoghe operazioni di *hedging* sono effettuate sugli acquisti in valuta, principalmente in area Dollaro Americano;
- **rischio di credito:** la Società si rivolge ad una vasta ed eterogenea pluralità di clienti la cui frammentazione e diversificazione settoriale non la espone ad un’eccessiva concentrazione del rischio. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. La Società opera per ridurre al massimo l’aleatorietà del rischio di credito, sfruttando le possibili opzioni offerte dal mercato, ivi inclusa la cessione dei crediti pro-soluto. Relativamente alle disponibilità liquide accentrato presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo:** i prezzi dei prodotti sono oggetto di variazioni che dipendono dall’andamento della struttura dei costi (principalmente le materie prime strategiche) e dalla congiuntura economica. Le coperture in essere sono identificabili negli accordi commerciali, stipulati con una limitata parte della clientela, che prevedono l’indicizzazione dei prezzi dei prodotti ai costi della materia prima rappresentate dal prezzo della carta per imballaggio, che interessa una parte dei volumi di vendita del segmento degli imballaggi finiti in cartone ondulato;
- **rischio operativo:** la Società ha continuato a monitorare con attenzione l’evoluzione della proposta di Regolamento pubblicata dalla Commissione Europea a novembre 2022 fino alla sua approvazione avvenuta a marzo 2024, proposta che riforma la disciplina degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (PPWR), volto ad una maggiore razionalizzazione della produzione e gestione degli imballaggi e dei relativi rifiuti in un’ottica di promozione dell’economia circolare, sia in ottica di riutilizzo degli imballaggi, sia in ottica di riciclo, tendenza quest’ultima che potrebbe rappresentare una problematica per la Società e per l’intero settore in cui opera; il fatto però che il riciclo sia considerato una valida soluzione per l’economia circolare pone l’Italia in una posizione solida, considerando il tasso di riciclo degli imballaggi rispetto all’impresso al consumo ha superato da tempo il target europeo del 65 % e ci si attende di oltrepassare il 75% nel corso del 2024¹⁸.
- **rischio di variazione dei flussi finanziari:** la Società genera la propria liquidità dall’attività caratteristica e la impiega per **finanziare** gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l’assetto competitivo, nonché: *i*) per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii*) per assolvere gli obblighi tributari; *iii*) per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento ottenuti dai fornitori. Per ciò che riguarda i pagamenti tributari per le imposte sul reddito, si prevede un esborso nel corso del 2023 superiore a quello dell’esercizio 2022;
- **rischi relativi agli obblighi organizzativi previsti dall’art. 2086 del Codice Civile:** in merito agli obblighi di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa (anche in funzione della rilevazione tempestiva di un’eventuale crisi di impresa e di un’eventuale perdita di continuità aziendale) e in linea con le politiche di *compliance* del Gruppo Smurfit Kappa, la Società procede con analisi periodiche di natura previsionale volte ad individuare eventuali scostamenti dei principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici rispetto ai dati consuntivi e analisi dei principali rischi che potrebbero incombere sull’impresa e minare la continuità aziendale;
- **rischi di commissione di reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001:** la Società si è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi D. Lgs. 231/2001 che è stato, al momento, incentrato sulla prevenzione dei reati commessi nel suo interesse, o a suo vantaggio, in materia ambientale ed in quella relativa alla salute e sicurezza sul lavoro, nominando un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina normativa.

¹⁸ Fonte Conai, Comunicato Stampa “Giornata Mondiale del Riciclo 18 marzo 2024”, marzo 2024.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2023 evidenziano un andamento reddituale positivo in lieve decremento prima delle imposte rispetto all'esercizio precedente.

Si forniscono, di seguito, brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio ed agli indicatori di *performance* economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura dei prospetti di bilancio e della Nota Integrativa.

Conto economico riclassificato

Importi in Unità di Euro

Descrizione	31/12/2023	Peso %	31/12/2022	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	822.682.504	100,9%	975.323.277	99,0%	(152.640.773)	-15,7%
Produzione interna (Pi)	(7.419.783)	-0,9%	10.114.716	1,0%	(17.534.499)	-173,4%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	815.262.721	100,0%	985.437.993	100,0%	(170.175.272)	-17,3%
Costi esterni operativi (C-esterni)	376.953.865	46,2%	550.870.334	55,9%	(173.916.469)	-31,6%
Costo Trasporti (T)	51.681.433	6,3%	54.467.139	5,5%	(2.785.706)	-5,1%
VALORE AGGIUNTO (VA)	386.627.423	47,4%	380.100.520	38,6%	6.526.903	1,7%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	154.910.459	19,0%	167.093.141	17,0%	(12.182.682)	-7,3%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	5.744.349	0,7%	4.943.997	0,5%	800.352	16,2%
Costi del personale (Cp)	116.694.401	14,3%	117.511.342	11,9%	(816.941)	-0,7%
Risultato dell'area accessoria	29.652.169	3,6%	40.885.214	4,1%	(11.233.045)	-27,5%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	138.930.383	17,0%	131.437.254	13,3%	7.493.129	5,7%
Ammortamenti (Am)	30.317.036	3,7%	28.395.711	2,9%	1.921.325	6,8%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	10.462.290	1,3%	5.844.258	0,6%	4.618.032	79,0%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	98.151.057	12,0%	97.197.285	9,9%	953.772	1,0%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	12.261.355	1,5%	8.613.766	0,9%	3.647.589	42,3%
EBIT INTEGRALE	110.412.412	13,5%	105.811.051	10,7%	4.601.361	4,3%
Oneri finanziari (Of)	10.701.888	1,3%	5.927.220	0,6%	4.774.668	80,6%
RISULTATO LORDO (RL)	99.710.524	12,2%	99.883.831	10,1%	(173.307)	-0,2%
Imposte sul reddito	22.071.620	2,7%	19.986.092	2,0%	2.085.528	10,4%
RISULTATO NETTO (RN)	77.638.904	9,5%	79.897.739	8,1%	(2.258.835)	-2,8%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni**, che ammontano a **822.683 migliaia di Euro**, risultano in riduzione del 15,7 % rispetto al 2022 a causa del combinato effetto dei seguenti fattori: *i*) decremento dei prezzi medi di vendita applicati nei principali mercati di sbocco in cui opera la Società; *ii*) calo dei volumi di vendita in tutti i segmenti principali di prodotto. I ricavi verso i clienti terzi sono in diminuzione verso l'anno precedente sia sul mercato nazionale (-14,7 %) che all'esportazione (-18,1 %). I relativi dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi sono esposti nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi esterni operativi** ammontano a **376.954 migliaia di Euro**, in forte contrazione rispetto al 2022 (-31,6 %), diretta conseguenza del combinato effetto della riduzione dei prezzi medi di acquisto delle materie prime e dei minori consumi. I **costi per trasporti** diminuiscono del 5,1 % rispetto al 2022 attestandosi a **51.681 migliaia di Euro**, con una maggiore incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (6,3 % contro 5,5 % rilevato nel 2022).

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dai costi di trasporto, è pari a **386.627 migliaia di Euro**, in crescita dell'1,7 % rispetto al 2022 (380.101 migliaia di Euro); rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni esprime una **marginalità pari al 47,4 %**, in forte crescita rispetto al 38,6 % del 2022.

I **costi per l'acquisto degli altri servizi** (principalmente rappresentati dai costi energetici, dalle spese per le lavorazioni esterne e dalle spese commerciali) assommano a **154.910 migliaia di Euro** e risultano in decremento del 7,3 % rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione è essenzialmente dovuta al decremento dei volumi prodotti e venduti e dal decremento delle tariffe e dei consumi energetici. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **5.744 migliaia di Euro** (4.944 migliaia di Euro il dato del 2022, + 800 migliaia di Euro) e si riferiscono prevalentemente a canoni di noleggio di autovetture aziendali, alle locazioni di fabbricati e a noleggi di macchinari di produzione e di carrelli per la movimentazione interna. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **116.694 migliaia di Euro**, si confrontano con 117.511 migliaia di Euro del 2022 registrando una diminuzione dello 0,7 %. Tale voce recepisce il costo sostenuto per il personale dipendente e per il personale in somministrazione lavoro. Quest'ultima voce, pari a 8.284 migliaia di Euro (9.354 migliaia di Euro nel 2022), è la principale causa della riduzione di questa voce di costo ed è da collegarsi alla contrazione della produzione.

Il **risultato dell'area accessoria** è positivo per **29.652 migliaia di Euro**, dato che si confronta con il consuntivo, sempre positivo, di 40.855 migliaia di Euro del 2022. Tale voce è principalmente costituita dagli altri ricavi e proventi (che includono i crediti di imposta sull'energia, che hanno inciso in modo più rilevante nel 2022), dagli incrementi delle immobilizzazioni per le lavorazioni interne e dagli oneri diversi di gestione. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti, risulta positivo per **138.930 migliaia di Euro, in aumento del + 5,7 % rispetto a 131.437 migliaia di Euro del 2022**. L'incidenza del **Margine Operativo Lordo sulle Vendite** è pari al **17,0 %**, in aumento rispetto al dato del 2022 (13,3 %).

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** incidono per **30.317 migliaia di Euro** (28.396 migliaia di Euro nel 2022, + 6,8 %), di cui **1.723 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali** (1.560 migliaia di Euro nel 2022), mentre le **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante** ammontano, nel 2023, a **10.462 migliaia di Euro** (5.844 migliaia di Euro nel 2022). Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

Il **Risultato Operativo** è, quindi, positivo per **98.151 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato sempre positivo per 97.197 migliaia di Euro rilevato nell'esercizio precedente.

Il **Risultato dell'area finanziaria** è rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 12.261 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 10.702 migliaia di Euro di oneri finanziari a fronte, rispettivamente, di proventi finanziari per 8.614 migliaia di Euro e di oneri finanziari per 5.927 migliaia di Euro rilevati nel 2022. Tali variazioni sono imputabili, principalmente, alla dinamica dei tassi di interesse applicata agli strumenti finanziari attivi e passivi impiegati dalla Società.

Il **Risultato Netto** è in utile per **77.639 migliaia di Euro**, che si confronta con un utile netto di 79.898 migliaia di Euro dell'esercizio precedente, dopo aver stanziato imposte correnti per 24.212 migliaia di Euro (erano 21.611 migliaia di Euro nel 2022), di cui 19.563 migliaia di Euro a titolo di IRES, 4.253 migliaia di Euro a titolo di IRAP e 396 migliaia di Euro della quota di competenza dell'anno versata nel 2020 per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A.. Le imposte relative ad esercizi precedenti, negative per 121 migliaia di Euro, si confrontano con un valore del 2022 sempre negativo per 24 migliaia di Euro. Le imposte differite e anticipate, positive per 2.262 migliaia di Euro, si confrontano con un valore sempre positivo di 1.650 migliaia di Euro contabilizzato nel 2022. Il carico fiscale complessivo sale quindi da 19.986 migliaia di Euro del 2022 a 22.072 migliaia di Euro del corrente anno.

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 24,3 %, contro 21,7 %, del 2023, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte differite, anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 22,1 %, dal 20,0 %, rilevato nell'anno precedente. Il **tax rate** 2023 beneficia della detassazione al 95% dei dividendi incassati nell'anno dalle controllate Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l. e della detassazione piena dei crediti di imposta energivori e gasivori di cui la Società ha beneficiato nel 2023, il cui minor importo rispetto all'anno precedente è la principale causa dell'aumento del **tax rate**.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2023 e il dato al 31 dicembre 2022.

Importi in unità di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	781.919.098	790.791.211	-8.872.113
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	312.240.307	320.663.598	-8.423.291
<i>Avviamento</i>	5.567.797	6.954.127	-1.386.330
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	1.935.968	989.736	946.232
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	462.001.271	462.006.255	-4.984
<i>Altre attività</i>	173.755	177.495	-3.740
Attivo Corrente (a)	81.499.737	95.488.660	-13.988.923
<i>Rimanenze</i>	51.227.245	69.738.953	-18.511.708
<i>Crediti Commerciali</i>	23.087.068	19.200.772	3.886.296
<i>Altre Attività</i>	7.185.424	6.548.935	636.489
Passivo Corrente (b)	-222.637.008	-285.713.260	63.076.252
<i>Debiti Commerciali</i>	-172.107.412	-238.339.776	66.232.364
<i>Altri Debiti</i>	-50.214.420	-47.167.619	-3.046.801
<i>Acconti</i>	-315.176	-205.865	-109.311
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-141.137.271	-190.224.600	49.087.329
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	659.781	-7.457.980	8.117.761
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	641.441.608	593.108.631	48.332.977
Posizione Finanziaria Netta	-168.730.584	-131.884.901	-36.845.683
<i>Disponibilità Liquide</i>	78.103.237	62.117.055	15.986.182
<i>Crediti a breve termine</i>	55.588.370	150.904.846	-95.316.476
<i>Crediti a medio - lungo termine</i>	0	0	0
<i>Debiti a breve termine</i>	-72.422.191	-84.906.802	12.484.611
<i>Debiti a medio - lungo termine</i>	-230.000.000	-260.000.000	30.000.000
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-49.707.621	-50.959.227	1.251.606
Patrimonio Netto	-423.003.405	-410.264.503	-12.738.902
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	-423.003.405	-410.264.503	-12.738.902
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	-641.441.610	-593.108.631	-48.332.979

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) dei crediti verso il cessionario per le fatture emesse a clienti ceduti;
 - iv) delle disponibilità liquide,
- i ratei e risconti attivi e passivi,
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,
 - iii) i debiti verso il cessionario per gli incassi ricevuti da clienti ceduti;

è negativo, al 31 dicembre 2023, per **141.137 migliaia di Euro**, contro 190.225 migliaia Euro negativi dell'esercizio precedente; incide per il - 17,2 % sui ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'intero esercizio (- 19,5 % nel 2022).

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2023 è **negativa** per **168.731 migliaia di Euro**, in peggioramento rispetto al valore negativo di 131.885 migliaia di Euro della fine dell'esercizio precedente. La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha

generato significativi flussi di cassa dalla sua attività operativa; il peggioramento della posizione finanziaria netta è influenzato dalla distribuzione di dividendi per 64.900 migliaia di Euro.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce “Disponibilità Liquide” mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece stati inclusi tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”.

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società.

INDICI DI REDDITIVITA'			31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	<i>Return on Equity netto</i>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	18,4%	19,5%
ROE lordo	<i>Return on Equity lordo</i>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	23,6%	24,3%
ROI	<i>Return on Investments</i>	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	37,3%	33,2%
ROS	<i>Return on Sales</i>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	11,9%	10,0%
ROCE	<i>Return on Capital Employed</i>	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	55,0%	70,2%

Si evidenzia che:

- il ROI è aumentato da 33,2% a 37,3% a causa dell'effetto combinato dell'aumento del Risultato operativo rispetto al valore diminuito del Capitale Investito Operativo al netto delle Passività Operative;
- il ROCE è diminuito da 70,2% a 55,0% principalmente a causa della diminuzione del Capitale Circolante Netto Operativo.

Gli investimenti

Gli incrementi per acquisizioni in immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del 2023, al lordo dei relativi crediti di imposta, sono stati pari a **27.630 migliaia di Euro** e sono stati finalizzati al rinnovamento e al potenziamento della capacità produttiva. Gli incrementi si riferiscono, principalmente a: *i)* impianti e macchinari per un valore complessivo tra beni capitalizzati e beni inclusi nella voce dei lavori in corso di 23.168 migliaia di Euro, al lordo dei crediti d'imposta beni 4.0 ai sensi della Legge 178/2020, rilevati nel 2023 per 3.639 migliaia di Euro e *ii)* terreni e fabbricati per 2.758 migliaia di Euro.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Italia S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2498 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti, nel corso dell'esercizio, rapporti diretti di natura commerciale o finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata sono esclusivamente quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati inoltre intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Europe B.V. in relazione ad alcune transazioni commerciali; per i relativi dettagli si rimanda al capitolo successivo sui rapporti con le parti correlate. Vengono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della loro coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2023 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della Nota Integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, www.smurfitkappa.com.

I rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice Civile, si riportano i rapporti con le società controllate, collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel dettaglio, **in esecuzione dei principali contratti in essere:**

- sono stati contabilizzati costi per 12.127 migliaia di Euro relativi all'utilizzo non esclusivo dei diritti di proprietà intellettuale della società consociata Smurfit Kappa Services Limited;
- sono stati contabilizzati interessi passivi per 10.187 migliaia di Euro su quattro finanziamenti contratti nel mese di ottobre 2021 a copertura parziale dell'acquisto dal Gruppo Burgo di Cartiera di Verzuolo S.r.l., come da dettaglio esposto nella seguente tabella:

Importi in migliaia di Euro

Tipo di finanziamento	Importo del finanziamento	Scadenza rimborso finanziamento	Tasso di Interesse	Importo interessi
Variabile	100.000 (ridotto a 70.000 da novembre 2023)	08/10/2026	Euribor 3 mesi + 179 bp	4.830
Variabile	55.000	08/10/2028	Euribor 3 mesi + 229 bp	3.044
Fisso	55.000	08/10/2028	2,13 %	1.188
Fisso	50.000	08/10/2031	2,22 %	1.125
	260.000			10.187

Si precisa che tali finanziamenti prevedono un piano di ammortamento con rimborso della quota capitale alla fine del prestito.

- sono stati contabilizzati costi per 5.349 migliaia di Euro per servizi di assistenza in ambito *Business Strategy, Finance, Industriale, Acquisti, Personale, Legale e Ricerca e Sviluppo* a seguito del contratto stipulato con la consociata da Smurfit International B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 2.566 migliaia di Euro per servizi di gestione della rete aziendale denominati "IT infra", prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 705 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di utilizzo del sistema di contabilità SAP /ECC6 prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 308 migliaia di Euro per servizi di assistenza a favore delle unità che operano nel mercato della carta a base di fibra riciclata in ambito *Business Strategy, Operation Services, Personale e Finance* prestati dalla società consociata Smurfit Kappa Paper Services B.V..

Inoltre, la Società ha rilevato nel corso dell'anno costi per 649 migliaia di Euro relativi all'acquisto di azioni della società capogruppo Smurfit Kappa Group plc, quotata alla borsa di Dublino e Londra, dalla società consociata S.G.H. Ltd, per la loro definitiva assegnazione ad alcuni dipendenti della Società sulla base di uno specifico piano di incentivazione.

Si segnala infine che la Società ha in corso accordi per la redazione del consolidato fiscale ai fini IRES rispettivamente con le società controllate Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., all'interno del quale la Società agisce come consolidante e per i cui dettagli si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa.

Nella tabella seguente sono rappresentati i **costi sostenuti per servizi ricevuti**, pari a **24.949 migliaia di Euro** (27.193 migliaia di Euro nel 2022), che includono anche alcune delle voci sopra riportate, aventi come controparti le società controllate, le società controllanti (ovvero il socio unico e la sua controllante diretta) e altre società consociate.

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per servizi	Licenza diritti proprietà intellettuale	Servizi di consulenza e assistenza	Acquisti diritti CO2	IT infra	Sap Fees	Acquisto Azioni	Personale	Vari	Totale 2023	Totale 2022
Società controllate										
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.								213	213	116
Vitop Moulding S.r.l.								1	1	0
Totale società controllate	0	0	0	0	0	0	0	213	213	116
Società controllanti										
Smurfit International B.V.		5.349							5.349	6368
Smurfit Kappa Europe B.V.								126	126	150
Totale società controllanti	0	5.349	0	0	0	0	0	126	5.475	6.518
Altre società consociate										
Smurfit Kappa Services Limited	12.127							17	12.144	14269
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company			2.778						2.778	2768
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.				2.566					2.566	1154
Smurfit Kappa Bizet SAS					705			17	722	633
S.G.H. Ltd						649			649	1327
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		308							308	288
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG							82		82	102
Smurfit Kappa Czech s.r.o.								6	6	0
Smurfit Kappa Hexacomb B.V.								6	6	0
Smurfit Kappa France S.A.									0	18
Totale altre società consociate	12.127	308	2.778	2.566	705	649	82	46	19.261	20.559
Totale	12.127	5.657	2.778	2.566	705	649	82	385	24.949	27.193

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime e di consumo** dalle seguenti società controllate e da altre società consociate per un totale di **176.663 migliaia di Euro** (212.217 migliaia di Euro nel 2022):

Importi in migliaia di Euro

Costi da parti Correlate per beni	Acquisto macero	Carta	Cartoncino	Carta Prestampata	Altri materiali	Totale 2023	Totale 2022
Società controllate							
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	19.262					19.262	37.479
Vitop Moulding S.r.l.					13	13	7
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.						0	19.411
Totale società controllate	19.262	0	0	0	13	19.275	56.897
Altre società consociate							
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		129.741				129.741	0
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		19.383				19.383	93.340
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		7.265				7.265	49.880
Smurfit Kappa Hoya Papier und Karton GmbH			423			423	10.468
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH			301		17	318	683
Smurfit Kappa Hexacomb B.V.					132	132	726
Smurfit Kappa Totana S.L.					52	52	108
Smurfit Kappa UK Limited					43	43	60
Smurfit Kappa Portugal S.A.					27	27	27

Smurfit Kappa Deutschland GmbH					3	3	28
Totale altre società consociate	0	156.390	725	52	222	157.388	155.320
Totale	19.262	156.390	725	52	235	176.663	212.217

Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state **acquistate immobilizzazioni materiali e immateriali** dalle seguenti società consociate per **401 migliaia di Euro**, rispetto a 245 migliaia di Euro del 2022:

Importi in migliaia di Euro

Acquisti immobilizzazioni da parti correlate	2023	2022
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	66	91
Smurfit Kappa Bizet SAS	335	0
Smurfit Kappa France S.A.	0	154
Totale altre società consociate	401	245
Totale	401	245

I **ricavi per la cessione di beni** a società controllate e ad altre società consociate ammontano, complessivamente, a **11.020 migliaia di Euro** rispetto a 19.036 migliaia di Euro del 2022; sono rappresentati, principalmente, da cessioni di carta da macero alla controllata Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. (9.059 migliaia di Euro) e da cessioni di prodotti finiti e altri materiali per 1.867 migliaia di Euro, come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per beni	Carta da macero	Prodotto finito	Altri materiali	Cespiti	Totale 2023	Totale 2022
Società controllate						
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	9.059				9.059	16.896
Vitop Moulding S.r.l.		1.463	1		1.464	1.787
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.			1		1	0
Totale società controllate	9.059	1.463	2	0	10.524	18.683
Altre società consociate						
Smurfit Kappa Van Mierlo N.V.		222			222	0
Smurfit Kappa UK Limited				90	90	4
Smurfit Kappa Obaly Sturovo a.s.		39	1		40	0
Smurfit Kappa Bulgaria Ltd.		31	1		32	76
Smurfit Kappa PLV Lyon SAS		23			23	0
Smurfit Kappa Swisswell AG		21			21	24
Seviac Cartonage de Colmar SAS		19			19	19
Smurfit Kappa Danmark A/S		17			17	18
Smurfit Kappa Provence Mediterranee SA		15			15	5
Smurfit Kappa Distribution SAS		12			12	17
Smurfit Kappa France SAS		5			5	81
Smurfit Kappa Paper Services B.V.					0	86
Smurfit Kappa Espana S.A.					0	10
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS					0	8
Smurfit Kappa Agripack SARL					0	4
Smurfit Kappa Avala Ada d.o.o Beograd					0	1
Totale altre società consociate	0	404	2	90	496	353
Totale	9.059	1.867	4	90	11.020	19.036

I ricavi per prestazioni di servizi e ricavi diversi da società controllate, da società controllanti e da altre società consociate sono stati pari a **7.238 migliaia di Euro** (5.780 migliaia di Euro nel 2022) come da dettaglio seguente:

Importi in migliaia di Euro

Ricavi da parti Correlate per servizi	Personale	Servizi	Varie	Totale 2023	Totale 2022
Società controllate					
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.			411	411	347
Vitop Moulding S.r.l.			167	167	152
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.			64	64	67
Totale società controllate	0	0	642	642	566
Società controllanti					
Smurfit Kappa Europe B.V.	2.571		473	3.044	2.314
Totale società controllanti	2.571	0	473	3.044	2.314
Altre società consociate					
Smurfit Kappa Paper Services B.V.		934	1	935	686
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company		897		897	988
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	293		446	739	214
Smurfit Kappa France S.A.	212		200	412	74
Smurfit Kappa Nederland B.V.	239			239	526
Smurfit Kappa Deutschland GmbH			112	112	102
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG		92		92	214
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB		81		81	91
Smurfit Kappa Van Mierlo N.V.			27	27	0
Smurfit Kappa Cartomills Sprl			18	18	0
Smurfit Kappa Polska Sp.z o.o				0	5
Totale altre società consociate	744	2.004	804	3.552	2.900
Totale	3.315	2.004	1.919	7.238	5.780

Si informa, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state **vendute immobilizzazioni materiali** a controparti correlate il cui impatto a conto economico è riportato nella tabella Ricavi da parti Correlate per beni sotto la voce "Plusvalenza vendita cespiti".

Per ciò che riguarda le **poste di natura finanziaria** rilevate nei confronti di controparti correlate si rilevano:

- **interessi passivi per 10.187 migliaia di Euro** sui già citati quattro finanziamenti stipulati nel mese di ottobre 2021 con Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, a copertura parziale dell'acquisto dal Gruppo Burgo dell'allora Cartiera di Verzuolo S.r.l.;
- **interessi passivi per 289 migliaia di Euro** sui saldi passivi dei conti correnti valutari intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company;
- **interessi attivi per 1.881 migliaia di Euro** maturati sui vari depositi temporanei, della durata da uno a tre mesi, collocati presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company;
- **interessi attivi per 1.720 migliaia di Euro** sui saldi attivi dei conti correnti di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti verso società controllate, controllanti ed altre consociate** risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **3.102 migliaia di Euro**, in lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2022, dove risultavano essere pari a 3.116 migliaia di Euro, e sono così articolati :

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllate		
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
-Crediti Commerciali	725	851
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
-Crediti Commerciali	168	186
Vitop Moulding S.r.l.		
-Crediti Commerciali	98	139
Totale società controllate	991	1.176
Società controllanti		
Smurfit Kappa Europe B.V.	1.689	1.011
Totale società controllanti	1.689	1.011
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	253	52
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	71	77
Smurfit Kappa Deutschland GmbH	30	0
Smurfit Kappa France SAS	28	74
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG	27	14
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	4	6
Smurfit Kappa Parenco B.V.	4	4
Smurfit Kappa GmbH	2	2
Smurfit Kappa Nervion S.A.	2	2
Smurfit Kappa Nederland B.V.	1	11
S.G.H. Ltd	0	649
Smurfit Kappa Avala Ada d.o.o Beograd	0	37
Smurfit Kappa Corrugated Division B.V.	0	1
Totale società consociate	422	929
Totale	3.102	3.116

Al 31 dicembre 2023 si rilevano, nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company:

- **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** pari a **78.144 migliaia di Euro** (62.195 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022), di cui 78.092 migliaia di Euro relativi ai saldi dei conti correnti di corrispondenza in *cash- pooling zero balance* e 52 migliaia di Euro relativi a strumenti finanziari derivati attivi;
- **nessuna consistenza di depositi temporanei attivi**, rappresentati nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie. Al termine dell'esercizio precedente erano, invece, state rilevate consistenze di depositi temporanei attivi per 80.248 migliaia di Euro.

I **debiti** verso società controllate, controllanti ed altre consociate risultano essere, alla fine del corrente esercizio, pari a **256.432 migliaia di Euro**, in diminuzione rispetto a 276.578 migliaia di Euro risultanti al 31 dicembre 2022, così articolati:

Importi in migliaia di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllate		
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.		
- Debiti Tributari	12.197	40
- Debiti Commerciali	23	123
Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.		
- Debiti Tributari	36	0
- Debiti Commerciali	1.513	1.108

Vitop Moulding S.r.l.		
- Debiti Commerciali	2	0
Totale società controllate	13.771	1.271
Società controllanti		
Smurfit Kappa Europe B.V.	76	30
Totale società controllanti	76	30
Altre società Consociate		
Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company	232.694	261.669
Totale debiti finanziari	232.694	261.669
Smurfit Kappa Paper Services B.V.	5.880	7.293
Smurfit Kappa Services Limited	2.668	3.347
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	437	491
Smurfit Kappa International Receivables Designated Activity Company	259	257
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	217	117
Smurfit Kappa Bizet SAS	307	78
Smurfit Kappa Hoya Papier und Karton GmbH	42	43
Smurfit Kappa France SAS	32	194
Smurfit Kappa Herzberg Solid Board GmbH	31	0
Smurfit Kappa Hexacomb B.V.	16	20
Smurfit Kappa Cellulose du Pin SAS	2	2
Smurfit Kappa Nettingsdorf AG & Co KG	0	1.677
Smurfit Kappa Van Mierlo N.V.	0	89
Totale debiti commerciali	9.891	13.608
Totale altre società consociate	242.585	275.277
Totale	256.432	276.578

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo di rilevante significatività.

Azioni proprie ed azioni di società controllanti

Nel corso del 2023 la Società non ha acquistato, né venduto, azioni proprie o della società controllante, sia direttamente sia attraverso interposte persone o società fiduciarie.

La Società non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante

Altre informazioni

Si segnala che la Società, pur essendo la controllante diretta di Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Vitop Moulding S.r.l., ha optato per avvalersi di quanto previsto dalla versione vigente dell'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità, per le *sub holdings* come Smurfit Kappa Italia S.p.A. che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati, di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc. In questo contesto, come già avvenuto negli scorsi anni, la Società depositerà il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2023 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 127/1991.

Per quanto concerne il procedimento che, dal mese di marzo 2017, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha formalmente avviato, ai sensi dell'articolo 14 della Legge n. 287/1990, nei confronti della maggior parte delle

società operanti nel settore della produzione di cartone ondulato, tra le quali Smurfit Kappa Italia S.p.A. e l'allora sua controllante diretta Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A., si ricorda che la Società aveva, nel 2021, pagato le due sanzioni irrogate con il Provvedimento adottato dall'AGCM nel mese di agosto 2019 per un totale di 124.294 migliaia di Euro contro il quale la Società aveva promosso ricorso nei due gradi del giudizio amministrativo. In data 2 febbraio 2023 è stata pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto l'appello della Società promosso contro la sentenza di primo grado del TAR Lazio del maggio 2021, che aveva rigettato le censure della Società nei confronti del Provvedimento dell'AGCM, solo per i profili attinenti alla quantificazione delle sanzioni, mentre ha confermato gli accertamenti relativi alle condotte descritte nel Provvedimento. La Società ha quindi presentato, a maggio 2023, ricorso per la revocazione della suddetta sentenza del Consiglio di Stato limitatamente ad alcuni profili, mentre l'AGCM ha aperto nel mese di aprile 2023 il procedimento per la rideterminazione delle sanzioni, conclusosi nel mese di marzo 2024 con un Provvedimento che ha rideterminato le sopraccitate sanzioni apportando una riduzione complessiva di 16.796 migliaia di Euro, che non sono pertanto stati contabilizzati nel 2023. La Società non si ritiene soddisfatta ed intende impugnare il Provvedimento innanzi al TAR Lazio. La Società è, inoltre, impegnata ad indentificare quali più opportune strategie attivare per minimizzare le conseguenze patrimoniali che potrebbero derivare dal passaggio in giudicato della sentenza del Consiglio di Stato, nella misura in cui confermerà quanto è stato dallo stesso deciso il 2 febbraio 2023, al fine di rilevare tempestivamente eventuali passività derivanti da pretese economiche fondate sull'esito del citato procedimento amministrativo, al momento non quantificabili. Data l'incertezza sugli sviluppi di tali pretese non si è in grado di esprimere un'opinione sull'esito delle stesse e, di conseguenza, la Società non ritiene che sussistano i presupposti per rappresentare tale rischio in bilancio.

In relazione ai contenziosi fiscali in essere e, in particolare, ai contenziosi generatisi dai ricorsi presentati avverso gli avvisi di accertamento ricevuti a seguito della verifica fiscale occorsa nel corso del 2022 da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito alle forniture di lavorazioni esterne in appalto e ad alcuni appalti per movimentazione interna relativamente agli anni 2016 e 2017 per indebita detrazione dell'Iva rispettivamente per 150 migliaia di Euro e per 130 migliaia di Euro, si rilevano i seguenti aggiornamenti rispetto al fascicolo di bilancio dell'esercizio precedente:

- anno 2016: a settembre 2023 è stata pubblicata la sentenza della Commissione tributaria provinciale che ha accolto l'appello della Società e contro tale decisione la controparte ha presentato a dicembre u.s. ricorso in appello, la cui udienza deve essere ancora fissata;
- anno 2017: a gennaio 2024 è stata pubblicata la sentenza della Commissione tributaria provinciale che ha accolto l'appello della Società e contro tale decisione si è ancora in attesa di sapere se verrà presentato ricorso dalla controparte nei termini di legge;

Dall'esito di questi primi giudizi, e dalle ulteriori analisi svolte sia internamente sia tramite i propri consulenti esterni, la Società non ritiene necessario lo stanziamento di un fondo rischi per tali contenziosi fiscali.

Si ricorda che, in base a quanto disposto dal principio contabile OIC 12, sono riportate nella Nota Integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur non essendo agevole formulare previsioni sufficientemente attendibili in merito all'andamento produttivo, economico e finanziario del 2024, si può affermare che, date le premesse e le risultanze dei primi tre mesi dell'anno, si può stimare, rispetto all'esercizio precedente, un andamento produttivo in prudente miglioramento in termini di volumi nei principali segmenti prodotto in cui la Società è attiva, in un contesto di contrazione dei prezzi di vendita dei prodotti finiti e con indicazioni di incremento dei costi delle principali materie prime (carta per imballaggio, carta da macero, etc.), ma non della componente energetica, prevista sostanzialmente stabile nonostante la persistente incertezza geopolitica.

Al netto di eventuali poste non ricorrenti, e di distribuzioni di dividendi da parte delle società controllate, per ciò che riguarda i risultati derivanti dalla gestione ordinaria, considerate le attuali *trading conditions* si può prevedere che si genererà un risultato economico e finanziario in contrazione, ma comunque positivo, rispetto a quanto realizzato nel corso del 2023.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere in ordine all'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente all'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota Integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio", come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea Ordinaria presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 29 aprile 2024 alle ore 16.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 maggio 2024, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Novi Ligure, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Gianluca Castellini
(Vice Presidente e Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023			
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	7.503.765	7.943.863
3)	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	820.752	287.577
5)	Avviamento	5.567.797	6.954.127
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	818.131	640.636
7)	Altre	297.085	61.523
II)	Immobilizzazioni materiali	312.240.307	320.663.598
1)	Terreni e fabbricati	174.662.958	175.553.802
2)	Impianti e macchinari	126.023.981	113.598.592
3)	Attrezzature industriali e commerciali	720.038	644.889
4)	Altri beni	3.426.499	3.565.397
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	7.406.831	27.300.918
III)	Immobilizzazioni finanziarie	462.175.026	542.431.750
1)	Partecipazioni in	462.001.271	462.006.255
	a) imprese controllate	461.883.782	461.883.782
	d-bis) altre imprese	117.489	122.473
2)	Crediti	173.755	80.425.495
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	80.248.000
	d-bis) verso altri	173.755	177.495
	Totale B	781.919.098	871.039.211
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	51.227.245	69.738.953
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.127.627	36.882.725
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.441.835	4.513.014
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	21.607.133	27.955.737
5)	Acconti	50.650	387.477
II)	Crediti del circolante	106.037.579	114.943.476
1)	Crediti verso clienti	19.984.734	16.795.304
	Entro 12 mesi	19.984.734	16.795.304
2)	Crediti verso imprese controllate	991.213	1.135.336
	Entro 12 mesi	991.213	1.135.336
4)	Crediti verso imprese controllanti	1.689.224	1.010.868
	Entro 12 mesi	1.689.224	1.010.868
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	421.897	928.799
	Entro 12 mesi	421.897	928.799
5 bis)	Crediti tributari	14.937.764	13.340.727
	Entro 12 mesi	13.313.075	11.994.537
	Oltre 12 mesi	1.624.689	1.346.190
5 ter)	Imposte anticipate	6.887.917	5.938.750
5 quater)	Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	396.027	792.054
	Entro 12 mesi	396.027	396.027
	Oltre 12 mesi	0	396.027
5 quinquies)	Altri crediti	60.728.803	75.001.638
	Entro 12 mesi	58.066.734	72.665.351
	Oltre 12 mesi	2.662.069	2.336.287
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	78.144.202	62.195.374
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	52.262	94.901
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	78.091.940	62.100.473
IV)	Disponibilità liquide	11.297	16.582
3)	Denaro e valori in cassa	11.297	16.582
	Totale C	235.420.323	246.894.385
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	1.992.729	1.460.131
	Totale D	1.992.729	1.460.131
	TOTALE ATTIVO	1.019.332.150	1.119.393.727

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	110.000.000	110.000.000
III)	Riserva di rivalutazione	120.172.430	120.172.430
IV)	Riserva legale	22.000.000	3.450.033
VI)	Altre riserve distintamente indicate	93.192.069	96.744.301
a)	Riserva straordinaria	48.203.769	51.830.597
b)	Riserva di fusione	44.775.413	44.775.413
c)	Riserva per utili su cambi	185.417	110.817
d)	Altre riserve distintamente indicate	27.470	27.474
IX)	Utile (perdita) dell' esercizio	77.638.904	79.897.739
	Totale A	423.003.403	410.264.503
B	Fondi per rischi ed oneri		
1)	Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.380.535	4.532.764
2)	Fondo per imposte, anche differite	38.479.450	39.792.195
4)	Altri fondi rischi	3.049.577	1.009.884
	Totale B	45.909.562	45.334.843
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.685.976	11.563.134
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	1.669.165	47.823
	Entro 12 mesi	1.669.165	47.823
6)	Acconti	315.176	205.865
7)	Debiti verso fornitori	160.604.043	223.472.987
	Entro 12 mesi	160.604.043	223.472.987
9)	Debiti verso imprese controllate	13.770.216	1.270.630
	Entro 12 mesi	13.770.216	1.270.630
11)	Debiti verso controllanti	75.543	30.418
	Entro 12 mesi	75.543	30.418
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	242.584.457	275.275.178
	Entro 12 mesi	12.584.457	15.275.178
	Oltre 12 mesi	230.000.000	260.000.000
12)	Debiti tributari	2.440.827	21.570.767
	Entro 12 mesi	2.440.827	21.570.767
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.975.458	4.588.020
	Entro 12 mesi	4.975.458	4.588.020
14)	Altri debiti	111.830.341	124.135.279
	Entro 12 mesi	107.357.612	119.899.938
	Oltre 12 mesi	4.472.729	4.235.341
	Totale D	538.265.226	650.596.967
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	27.194	18.110
2)	Risconti passivi	1.440.789	1.616.170
	Totale E	1.467.983	1.634.280
TOTALE PASSIVO		1.019.332.150	1.119.393.727

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	822.682.504	975.323.277
2)	Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-7.419.783	10.114.716
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	41.944	52.864
5)	Altri ricavi e proventi	51.956.220	58.507.210
b)	Altri	51.956.220	58.507.210
	Totale A	867.260.885	1.043.998.067
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	366.199.210	555.455.954
7)	Per servizi	206.591.892	221.560.280
8)	Per godimento beni di terzi	5.744.349	4.943.997
9)	Per il personale	116.694.401	117.511.342
a)	Salari e stipendi	77.330.022	77.278.879
b)	Oneri sociali	24.931.844	23.689.009
c)	Trattamento di fine rapporto	5.940.296	6.804.372
e)	Altri costi	8.492.239	9.739.082
10)	Ammortamenti e svalutazioni	40.779.326	34.239.969
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.723.117	1.559.940
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.593.919	26.835.771
d)	Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	10.462.290	5.844.258
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.754.656	-4.585.618
14)	Oneri diversi di gestione	22.345.995	17.674.860
	Totale B	769.109.829	946.800.784
	Differenza tra valore e costi della produzione	98.151.056	97.197.283
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni	8.480.000	7.950.000
a)	Proventi da partecipazioni in imprese controllate	8.480.000	7.950.000
16)	Altri proventi finanziari	3.852.202	778.648
d)	Proventi diversi dai precedenti	3.852.202	778.648
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	3.600.902	435.904
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	3.763	1.396
	<i>Altri proventi diversi dai precedenti</i>	247.537	341.348
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	10.701.888	5.927.220
c)	Oneri finanziari verso controllanti	17.332	0
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	10.476.027	5.429.963
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	208.529	472.257
f)	Interessi ed altri oneri finanziari	0	25.000
17 bis)	Utili e perdite su cambi	-70.075	-114.405
	Totale C	1.560.239	2.687.023
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19)	Svalutazioni	771	475
a)	Svalutazioni di partecipazioni	771	475
	Totale D	-771	-475
	Risultato prima delle imposte	99.710.524	99.883.831
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	22.071.620	19.986.092
20a)	Imposte correnti	24.212.056	21.611.457
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	121.477	24.379
20c)	Imposte differite (anticipate)	-2.261.913	-1.649.744
	Utile (perdita) dell'esercizio	77.638.904	79.897.739

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell' esercizio	77.638.904	79.897.739
Imposte sul reddito	22.071.620	19.986.092
Interessi passivi/(interessi attivi)	6.919.761	5.262.977
(Dividendi)	-8.480.000	-7.950.000
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	369.076	-460.065
1. Utile (perdita) dell' esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	98.519.361	96.736.743
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	19.325.488	14.994.919
Ammortamenti delle immobilizzazioni	30.317.035	28.395.711
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	771	475
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	42.639	-143.375
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	148.205.295	139.984.473
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	18.582.744	-15.745.986
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-2.773.895	-3.100.426
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	-54.468.354	-21.186.359
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	-532.598	-249.017
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-166.297	-94.255
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.369.558	3.410.545
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	115.216.452	100.401.286
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-6.919.761	-5.262.977
(Imposte sul reddito pagate)	-35.642.383	-3.020.398
Dividendi incassati	8.480.000	7.950.000
(Utilizzo dei fondi)	-18.692.441	-14.013.565
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	62.441.867	88.672.035
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	62.441.867	88.672.035
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Incrementi per acquisizioni e acconti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-24.768.936	-40.546.518
Aumento/(Riduzione) dei debiti per investimenti	-8.178.667	4.641.896
Prezzo di realizzo disinvestimenti	585.957	1.371.316
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.283.019	-516.494
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	548
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Acquisto di società controllata)	0	-21.539
Investimenti		-80.248.000
Disinvestimenti	80.251.740	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.213	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti /(Investimenti)	-15.991.467	49.734.996
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	30.619.821	-65.583.795
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Incrementi/(decrementi) altri debiti finanziari	-30.000.000	0
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	1.621.342	25.668
Altre variazioni di natura finanziaria	211.688	-11.688
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto	-64.900.004	-23.099.993
<i>di cui:</i>		
- Dividendi distribuiti	-64.900.000	-23.100.000
- Riserva conversione	-4	7
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-93.066.974	-23.086.013
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-5.285	2.227
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	16.582	14.355
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	11.297	16.582

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce C IV) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale (Disponibilità liquide; si ricorda che in base al principio contabile OIC n.14 il saldo del conto corrente improprio di *cash pooling* è stato allocato alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziaria per la gestione accentrata della tesoreria.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che si attesta ad un totale di Euro 78.091.940. Tali "Disponibilità Liquide", sommate alla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 11.297 rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società a fine dell'esercizio 2023, pari a Euro 78.103.237, che si raffronta ad un valore pari ad Euro 142.365.055a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

Gli Incrementi per acquisizioni e acconti al lordo dei relativi crediti d'imposta sono pari alla somma algebrica delle seguenti voci:

- incrementi avvenuti nell'anno delle immobilizzazioni materiali legati ad acquisizioni, pari rispettivamente a 27.630 migliaia di Euro nel 2023, incrementi legati ad acconti versati in corso d'anno, pari a 603 migliaia di Euro, e decrementi legati ad acconti versati in anni precedenti, pari a 3.464 migliaia di Euro;
- crediti d'imposta per investimenti registrati a riduzione delle immobilizzazioni materiali pari rispettivamente a 3.643 migliaia di Euro nel 2023 e a 2.375 migliaia di Euro nel 2022);
- movimentazione debiti verso fornitori per investimenti (pari rispettivamente a -8.179 migliaia di Euro nel 2023 e a 4.642 migliaia di Euro nel 2022).

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

Recepimento Direttiva 34/2013/U.E.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425, 2425-ter del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26 giugno 2013 n. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (il 'bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come 'National Standard setter'.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Si precisa, altresì, che:

- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con Società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteri applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliorie apportate su beni di proprietà di terzi vengono ammortizzate lungo la durata dei relativi contratti di locazione. L'avviamento viene ammortizzato sistematicamente in 10 anni, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%	-	33,33%		
Costi d'impianto e ampliamento			20%		
Migliorie su beni di terzi	12,50%	16,67%	20%	25%	33,33%
Oneri pluriennali	20%	25%	33,33%		50%
Avviamento			10%		

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore. Fanno eccezione all'esposizione al costo di acquisto le immobilizzazioni che sono state oggetto di rivalutazione negli anni precedenti, secondo i dettagli espressi in Relazione sulla Gestione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati			5,5%	10%	
Impianti e macchinari	10%	15,5%	66,66%	80%	
Attrezzature industriali e commerciali			25%		
Altri Beni			15%	20%	

A parziale deroga di quanto sopra illustrato, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nel bilancio e relative alla cartiera di Ponte all'Ania sono stati calcolati a partire dal 2022 in base al piano di ammortamento derivante da un'apposita perizia tecnica predisposta dalla società PriceWaterhouseCoopers Business Services S.r.l. redatta a gennaio 2023 e volta a identificare la stima delle vite utili delle immobilizzazioni materiali presenti in cartiera.

Tipologia Immobilizzazione

Fabbricati			2%	4%	
Impianti e macchinari	4,17%	5%	6,67%	9%	10%
Attrezzature industriali e commerciali			20%		
Altri Beni	6,67%	12,50%		15%	20%

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfaitariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2023 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al conto economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti', i depositi temporanei sottoscritti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Per le materie prime e merci il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile.

CREDITI

In base alla normativa vigente crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 15, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione per tutti i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

Per via di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei crediti è stata effettuata al valore nominale al netto degli sconti, dei premi e degli abbuoni previsti contrattualmente, o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti verso clienti

Si precisa che i crediti commerciali verso clienti terzi, di cui alla voce C.II.1), hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto gli stessi, sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte dell'eventuale cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzo.

Attività Imposta Sostitutiva riallineamento

Tra i crediti è contabilizzato l'importo residuale al termine dell'esercizio in commento dell'onere dell'imposta sostitutiva pagata nel 2019 sull'affrancamento dell'avviamento relativo alla fusione con Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. avvenuta nel 2018. Tale onere è qualificato quale costo sospeso allocato nell'attivo circolante in una specifica voce denominata "Attività Imposta Sostitutiva riallineamento", con rilascio in 5 anni a conto economico della quota annuale di competenza che è iniziato nel 2020. Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione "Crediti" della Nota Integrativa.

Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Attività detenute per la vendita

In caso sorgesse l'esigenza, la Società provvede ad iscrivere in apposita voce "Attività detenute per la vendita" le attività non correnti classificate come possedute per la vendita di un gruppo in dismissione, inteso come un gruppo di attività riferibile ad attività operative cessate (unità operative per cui è stata decisa la non continuazione del *business*), insieme alle correlate passività, da dismettere tramite vendita.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 Attività finanziaria per attività accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC 14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore nominale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC 19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7, è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore nominale.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRES e IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il nuovo principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della legge 297/1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/1986 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES). La funzione di consolidante ai fini fiscali spetta, in esecuzione dell'accordo in essere per il periodo 2022-2024, alla Società. Nell'esercizio in corso le società consolidate sono state Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. e Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l..

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziati imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della nuova voce E20 b) in base al vigente principio contabile.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi; I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo principio contabile n. 34 "Ricavi" (di seguito anche "OIC 34"), con il quale vengono raggruppate e integrate le regole contabili riguardanti la rilevazione dei ricavi, finora declinate nei principi OIC 15 "Crediti", OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio", OIC 19 "Debiti" e OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto". L'OIC 34 disciplina i criteri per la rilevazione, valutazione e presentazione dei ricavi nei bilanci redatti secondo le disposizioni del Codice Civile. Il nuovo principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico.

La Società sta svolgendo al momento l'analisi e, dai risultati preliminari, non ci si attende impatti significativi sul risultato dell'esercizio e/o sul Patrimonio netto.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso o al momento in cui nasce il diritto se antecedente e contabilizzati nella sezione "Altri ricavi"; per i dettagli si rimanda alla sezione omonima della Nota Integrativa.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società ha rilevato, nel corso dell'esercizio 2023, contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni 4.0 ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021); in contropartita all'iscrizione di tali crediti la Società ha optato per la diretta riduzione del valore degli investimenti agevolati di cui alla relativa voce delle Immobilizzazioni materiali di Stato Patrimoniale, con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali; per i dettagli si rimanda alla sezione della Nota Integrativa sulle Immobilizzazioni materiali.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione dalla società partecipante della quota di utile e/o delle riserve secondo quanto previsto dalla delibera assembleare di distribuzione.

QUOTE DI EMISSIONE DI GAS AD EFFETTO SERRA

In base al principio contabile OIC 8 sono rilevate le quote di emissione di gas ad effetto serra gestite dalla Società (in quanto soggetta alla disciplina per la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra). I costi per l'acquisto di emissioni di gas ad effetto serra sono rilevati negli oneri diversi di gestione, mentre le vendite sono registrate negli altri ricavi e proventi.

TITOLI DI EFFICIENZA ENERGETICA

I certificati bianchi (Titoli di Efficienza Energetica/TEE) sono riconosciuti dal GME a fronte del conseguimento di risparmi energetici attraverso l'attuazione di idonee tecnologie e l'implementazione di sistemi efficienti.

I certificati bianchi sono contabilizzati per competenza e rilevati tra le altre attività correnti, in ragione di un certificato per ogni TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) effettivamente risparmiato nell'esercizio.

La valorizzazione degli stessi è effettuata sulla base del prezzo del mercato al momento dell'avvio dell'impianto, tenuto conto che i certificati dovrebbero essere resi disponibili sul conto operatore entro l'esercizio successivo a quello di riferimento. In caso di mancata vendita nell'anno la valorizzazione avviene al minore fra costo al momento dell'avvio dell'impianto e la media ponderata delle quotazioni TEE sulla piattaforma GME alla data di chiusura dell'esercizio.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in moneta nazionale (Euro), al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-bis, Codice Civile le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole. La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La normativa vigente prevede specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In base alle disposizioni del principio contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*. Le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il *fair value* alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

COMPARABILITÀ DELLE VOCI

Si segnala che la Società non ha dovuto effettuare riclassifiche sul bilancio dell'esercizio precedente:

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione non è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non risultano crediti verso il Socio ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale e risultano totalmente ammortizzati al 31 dicembre 2023.

I **diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno** sono passati da 288 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 a 821 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023; vengono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

L'**avviamento** nasce originariamente dal disavanzo di fusione come differenza negativa tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 della Società (controllata incorporante) e il valore della partecipazione nella Società detenuta da Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. (controllante incorporata); tale avviamento si ritiene adeguato alla luce della struttura reddituale della Società e viene ammortizzato in quote costanti in 10 anni.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso e acconti** sono passate da 641 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 a 818 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono passate da 61 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022 a 297 migliaia di Euro al 31 dicembre 2023.

La tabella seguente espone il dettaglio delle variazioni dei valori delle immobilizzazioni immateriali intercorse nell'esercizio:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	139.277	12.978.051	23.544.178	640.636	3.594.064	40.896.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.690.474	-16.590.051	0	-3.532.541	-32.952.343
Valore di bilancio	0	287.577	6.954.127	640.636	61.523	7.943.863
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	345.143	0	794.898	142.978	1.283.019
Incremento da Immobilizzazioni in corso anni precedente	0	481.103	0	-617.403	136.300	0
Decrementi	0	-9.417	0	0	0	-9.417
Decremento f.do ammortamento	0	9.417	0	0	0	9.417
Ammortamento dell'esercizio	0	-293.071	-1.386.330	0	-43.716	-1.723.117
Totale variazioni	0	533.175	-1.386.330	177.495	235.562	-440.098
Valore di fine esercizio						
Costo	139.277	13.794.880	23.544.178	818.131	3.873.342	42.169.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-139.277	-12.974.128	-17.976.381	0	-3.576.257	-34.666.043
Valore di bilancio	0	820.752	5.567.797	818.131	297.085	7.503.765

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	111.137.364	442.163.544	12.588.541	22.452.969	27.300.918	615.643.336
Rivalutazioni (valore netto)	140.659.993	10.076.200	0	0	0	150.736.193
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-2.567.012	-517	-134.172	0	-2.701.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-76.243.555	-336.031.396	-11.943.135	-18.753.400	0	-442.971.486
Svalutazioni (valore netto)	0	-42.744	0	0	0	-42.744
Valore di bilancio	175.553.802	113.598.592	644.889	3.565.397	27.300.918	320.663.598
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.194.498	18.089.935	342.206	653.448	6.349.579	27.629.666
Incrementi per acconti					603.265	603.265
incremento da immobilizzazioni in corso anni precedente	4.730.604	18.094.783	62.884	494.665	-23.382.936	0
Contributi in conto impianti	0	-3.639.280	-3.900	-95	0	-3.643.275
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)	-323.000	-7.089.852	-115.846	-638.753	-3.463.995	-11.631.446
Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni (impatto su Fondo Ammortamento)	17.765	6.465.182	115.846	613.625	0	7.212.418
Ammortamento dell'esercizio su costo storico	-7.510.711	-20.040.542	-327.188	-1.291.670	0	-29.170.111
Ammortamento dell'esercizio su contributi in conto impianti	0	545.163	1.147	29.882	0	576.192
Totale variazioni	-890.844	12.425.389	75.149	-138.898	-19.894.087	-8.423.291
Valore di fine esercizio						
Costo	117.838.250	471.331.436	12.877.785	22.962.337	7.406.831	632.416.639
Rivalutazioni (valore netto)	135.503.514	9.535.533	0	0	0	145.039.047
Contributi in conto impianti (valore netto)	0	-5.661.129	-3.270	-104.385	0	-5.768.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-78.678.806	-349.142.796	-12.154.477	-19.431.453	0	-459.407.532
Svalutazioni	0	-39.063	0	0	0	-39.063
Valore di bilancio	174.662.958	126.023.981	720.038	3.426.499	7.406.831	312.240.307

Si segnala che:

- gli “Incrementi per acquisizioni” risultano al lordo dell’effetto della contabilizzazione dei contributi in conto impianti relativi al credito di imposta per l’acquisto di beni 4.0 di cui alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), come già descritto nel paragrafo dei criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio. Per una sintesi degli incrementi per acquisizioni si rimanda ai dettagli esposti nella Relazione sulla Gestione nella sezione “Gli investimenti”.
- la voce “Incrementi per acconti” comprende il valore degli acconti versati nell’anno 2023 per acquisto di immobilizzazioni, in attesa della ricezione dei beni;
- la voce “Decrementi per alienazioni, trasferimenti, dismissioni, chiusura acconti (impatto su Costo e Rivalutazioni)” ricomprende la chiusura di acconti per immobilizzazioni corrisposti negli esercizi precedenti per 3.464 migliaia di Euro rispettivamente a fronte della registrazione di immobilizzazioni in corso o di immobilizzazioni definitive per 3.449 migliaia di Euro e a fronte di chiusura per investimenti annullati per 15 migliaia di Euro;
- la Società non sta ammortizzando i cespiti presenti nel compendio immobiliare di proprietà dismesso ubicato a Vercelli (VC) e che tali cespiti risultano iscritti in bilancio ad un valore non superiore a quello recuperabile attraverso un processo di vendita degli stessi, pari a 753 migliaia di Euro.)

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	0
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	0
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	0
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	-169.875
Totale (a.6+b.1)	-169.875
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	0
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	0
di cui scadenti nell'esercizio successivo	0
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	0
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-169.875
e) Effetto fiscale	-47.395
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-122.480

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio	
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	0
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	0
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	24.111
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	24.111
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	6.727
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	17.384

III Immobilizzazioni Finanziarie

La movimentazione intervenuta nel corso del 2023 di questa voce è rappresentata nella seguente tabella:

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	461.883.782	127.459	462.011.241
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	-4.986	-4.986
Valore di bilancio	461.883.782	122.473	462.006.255
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Decrementi per recesso	0	-4.213	-4.213
Svalutazioni	0	-771	-771
Totale variazioni	0	-4.984	-4.984
Valore di fine esercizio			
Costo	461.883.782	123.246	462.007.028
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	-5.757	-5.757
Valore di bilancio	461.883.782	117.489	462.001.271

I valori delle partecipazioni in società controllate iscritti in bilancio sono al lordo di eventuali oneri accessori e i dati rappresentati nel prospetto che segue sono relativi alle società controllate Vitop Moulding S.r.l., Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. e Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. e si riferiscono tutti al bilancio chiuso al 31 dicembre 2023:

Partecipazioni in imprese controllate			
Denominazione	Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.	Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.	Vitop Moulding S.r.l.
Città o Stato	Milano (MI)	Milano (MI)	Alessandria (AL)
Capitale sociale	30.000.000	350.000	180.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio	-25.583.503	1.143.407	8.998.948
Patrimonio netto	317.028.811	2.663.640	44.765.608
Quota posseduta	317.028.811	2.663.640	44.765.608
Quota posseduta in %	100%	100%	100%
Valore di bilancio	356.398.707	460.000	105.025.075

In base alle valutazioni eseguite dagli amministratori non si rilevano elementi tali da giustificare l'iscrizione di una riduzione durevole di valore delle partecipazioni sopra menzionate rispetto al valore di costo iniziale a cui sono state iscritte. Smurfit Kappa Recycling Italia s.r.l. presenta un differenziale positivo tra il valore di carico della partecipazione e la quota posseduta di patrimonio netto.

Vitop Moulding S.r.l. presenta un differenziale negativo tra il valore di carico della partecipazione e la quota posseduta di patrimonio netto, che tuttavia è dovuto ai dividendi distribuiti nel corso di questo esercizio e degli esercizi precedenti, non evidenziando pertanto nessun indicatore di perdita durevole di valore.

Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., che opera in un segmento della filiera fortemente ciclico ed energivoro, la cui crescente integrazione nella *supply chain* del Gruppo Smurfit Kappa e gli effetti positivi derivanti da ciò, consentono, in un orizzonte certo di continuità di impresa, di assorbire in modo sostenibile la negatività che sta caratterizzando l'attuale ciclo economico del settore della carta per imballaggio. Gli Amministratori di Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l. hanno predisposto ed approvato un piano pluriennale (2024-2028) dal quale emerge un ritorno a risultati positivi già dai prossimi anni, rendendo la perdita dell'esercizio 2023 non strutturale e comunque non tale da intaccare la consistenza patrimoniale della società controllata; alla luce di quanto precedentemente riportato, si ritiene non emergano elementi per evidenziare una perdita durevole di valore rispetto al valore di carico della partecipazione.

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	0	80.248.000	-80.248.000
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	80.248.000	-80.248.000
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	173.755	177.495	-3.740
Crediti verso altri	173.755	177.495	-3.740
Totale	173.755	80.425.495	-80.251.740

La variazione dei **crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla estinzione, al 31 dicembre 2023, dei depositi a breve termine collocati con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **crediti immobilizzati verso altri**, pari a 174 migliaia di Euro, sono costituiti interamente dai depositi cauzionali concessi principalmente per l'attivazione di forniture di utenze e per locazioni immobiliari.

La ripartizione per area geografica dei **crediti immobilizzati** è esposta nella seguente tabella:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	173.755	0	0	173.755
Totale crediti immobilizzati	173.755	0	0	173.755

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	26.127.627	36.882.725	-10.755.098
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.441.835	4.513.014	-1.071.179
Prodotti finiti e merci	21.607.133	27.955.737	-6.348.604
Acconti	50.650	387.477	-336.827
Totale	51.227.245	69.738.953	-18.511.708

Le rimanenze sono contabilizzate al netto della relativa riserva per obsolescenza, pari a 8.349 migliaia di Euro (8.420 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio precedente).

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2023 relativamente al **fondo obsolescenza**:

Saldo iniziale	8.419.618
Incremento	246.997
Utilizzo	-318.033
Saldo finale	8.348.582

Gli acconti su rimanenze rappresentano fatturazioni di merce consegnata dai fornitori all'inizio dell'esercizio successivo.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell'esercizio ed il relativo raffronto con l'esercizio precedente e non risultano crediti con scadenza oltre i 5 anni:

Crediti del circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	19.984.734	16.795.304	3.189.430
Crediti verso imprese controllate	991.213	1.135.336	-144.123
Crediti verso imprese controllanti	1.689.224	1.010.868	678.356
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	421.897	928.799	-506.902
Crediti tributari	13.313.075	11.994.537	1.318.538
Imposte anticipate	6.887.917	5.938.750	949.167
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	396.027	396.027	0
Altri crediti	58.066.734	72.665.351	-14.598.617
Crediti del circolante entro 12 mesi	101.750.821	110.864.972	-9.114.151
Crediti tributari	1.624.689	1.346.190	278.499
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	0	396.027	-396.027
Altri crediti oltre esercizio	2.662.069	2.336.287	325.782
Crediti del circolante oltre 12 mesi	4.286.758	4.078.504	208.254
Totale	106.037.579	114.943.476	-8.905.897

In relazione alla voce **Crediti tributari**, si segnala che la Società nel corso del 2023 ha maturato crediti di imposta riconosciuti alle imprese energivore (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023) e alle imprese a forte consumo di gas naturale (ex art. 1 comma 4 L. 197/2022, art. 4 comma 4 D.L. 34/2023) per un importo pari a 10.309 migliaia di Euro.

Tali crediti di imposta sono stati oggetto di compensazione entro la data fissata da parte del Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023) che ha anticipato la scadenza originaria dal 31 dicembre 2023 al 16 novembre 2023. Per ulteriori informazioni sul punto si rinvia alla sezione Valore della produzione della presente Nota Integrativa, con specifico riferimento al dettaglio della voce di Conto Economico Altri ricavi e proventi.

L'**Attività Imposta Sostitutiva riallineamento** pari a **396 migliaia** di Euro al 31 dicembre 2023 rappresenta l'importo residuale al termine dell'esercizio dell'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'avviamento risultante alla fusione inversa di Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A. in Smurfit Kappa Italia S.p.A., avvenuta nel 2018, come rideterminata nel 2022.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica dei **Crediti del circolante**:

Crediti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.100.410	35.884	848.440	19.984.734
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	991.213	0	0	991.213
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	1.689.224	0	1.689.224
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	420.071	1.826	421.897
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.937.764	0	0	14.937.764
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.887.917	0	0	6.887.917
Attività Imposta Sostitutiva riallineamento	396.027	0	0	396.027
Altri crediti	1.842.850	58.884.822	1.131	60.728.803
Totale crediti	44.156.181	61.030.001	851.396	106.037.579

I **Crediti verso clienti** presentano la seguente scomposizione:

Crediti verso clienti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso clienti	22.832.018	19.948.812	2.883.206
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-2.847.284	-3.153.508	306.224
Totale	19.984.734	16.795.304	3.189.430

Il valore netto dei **crediti verso clienti**, con scadenza entro l'esercizio successivo, ammonta complessivamente a **19.985 migliaia di Euro**, ritenuto il valore di realizzo.

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2023 relativamente al **fondo svalutazione crediti**:

Saldo iniziale	3.153.508
Incremento	10.462.290
Utilizzo	-10.768.514
Saldo finale	2.847.284

Per la movimentazione del fondo si veda quanto indicato nella presente Nota Integrativa a commento delle voci Altri ricavi e Oneri diversi di gestione.

Circa la composizione della voce **crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con controparti correlate presente nella relazione della gestione ad inizio fascicolo.

Gli **Altri crediti**, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso cessionari per cessioni crediti pro soluto	55.588.370	70.656.846	-15.068.476
Crediti verso fornitori	663.880	187.842	476.038
Crediti verso enti previdenziali	71.231	124.304	-53.073
Crediti verso dipendenti	12.562	9.275	3.287
Polizze TFR	8.002	8.002	0
Rimborsi assicurativi da ricevere	0	1.095.213	-1.095.213
Altri crediti diversi	1.722.689	583.869	1.138.820
Altri crediti entro 12 mesi	58.066.734	72.665.351	-14.598.617
Altri crediti diversi	2.662.069	2.336.287	325.782
Altri crediti oltre 12 mesi	2.662.069	2.336.287	325.782
Totale	60.728.803	75.001.638	-14.272.835

La variazione rispetto all'anno precedente deriva dal decremento del credito verso cessionari per cessione di crediti pro soluto e dei rimborsi da ricevere da assicurazioni.

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie:

- in base al vigente principio contabile OIC 32, il *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi consistenti in contratti a termine stipulati con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per la copertura dal rischio di cambio, tuttavia non predisponendo la relazione di copertura le variazioni di *fair value* sono imputate al Conto Economico;
- in base al vigente principio contabile OIC 14, i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	52.262	94.901	-42.639
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	78.091.940	62.100.473	15.991.467
Totale	78.144.202	62.195.374	15.948.828

IV Disponibilità liquide

Tale voce accoglie, in base al revisionato principio contabile OIC 14, esclusivamente i conti attivi bancari ed il contante in cassa. La seguente tabella compara i saldi tra i due esercizi:

Disponibilità liquide	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Denaro e valori in cassa	11.297	16.582	-5.285
Totale	11.297	16.582	-5.285

D) Ratei e risconti

La composizione della voce è dettagliata nella tabella seguente:

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	1.460.131	1.460.131
Variazione nell'esercizio	0	532.598	532.598
Valore di fine esercizio	0	1.992.729	1.992.729

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante. Per la movimentazione intervenuta nell'esercizio precedente si rimanda alla Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2022.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	110.000.000	0	0	0	0	110.000.000
Riserva di rivalutazione	120.172.430	0	0	0	0	120.172.430
Riserva legale	3.450.033		0	0	18.549.967	22.000.000
Riserva straordinaria	51.830.597	0	0	-3.626.828	0	48.203.769
Avanzo di fusione	44.775.413	0	0	0	0	44.775.413
Riserva utili sui cambi	110.817	0	0	0	74.600	185.417
Altre riserve	27.474	-4	0	0	0	27.470
Altre riserve distintamente indicate	96.744.301	4	-	- 3.626.828	74.600	93.192.069
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	-61.273.172	61.273.172	0
Utile (perdita) dell' esercizio	79.897.739	77.638.904	0	0	-79.897.739	77.638.904
Totale	410.264.503	77.638.904	0	-64.900.000	0	423.003.403

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2023 è pari a Euro 110.000.000, risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 110.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Con verbale del 10 luglio 2023 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2022 di Euro 79.897.739 alla Riserva Legale per 3.994.887 Euro e alla Riserva utili su cambi per 74.600 Euro. Il restante ammontare, pari a 75.828.252, Euro è stato destinato agli Utili portati a nuovo.

Con verbale del 10 novembre 2023 l'Assemblea Ordinaria ha deliberato di:

- destinare gli Utili a nuovo ad aumento della Riserva Legale per 14.555.080 Euro;
- distribuire un dividendo pari a Euro 64.900.000 Euro al Socio unico, attingendo dagli Utili a nuovo per 61.273.172 e dalla Riserva Straordinaria per 3.626.828 Euro.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Altre riserve distintamente indicate	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	48.203.769
Avanzo di Fusione - quota riserva di utili disponibili	44.775.413
Riserva per utili cambi	185.417
Altre riserve in sospensione di imposta	27.470
Totale	93.192.069

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	110.000.000	Capitale	B	110.000.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione - distribuibili	15.589.286	Capitale	A,B,C	15.589.286	0	0
Riserve di rivalutazione - non distribuibili	104.583.144	Capitale	A,B	104.583.144	0	0
Riserva legale	22.000.000	Utili	B	22.000.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	48.203.769	Utili	A,B,C	48.203.769	0	26.726.828
Riserva per avanzo di fusione	44.775.413	Capitale/Utili	A,B,C	44.775.413	0	0
Riserva utili sui cambi	185.417	Utili	B	185.417	0	0
Altre riserve in sospensione di imposta	27.470	Capitale/Utili	A,B	27.470	0	0
Totale altre riserve	93.192.069			93.192.069	0	26.726.828
Utili (perdite) portati a nuovo	0	Utili		0	0	104.978.252
Totale	345.364.499			345.364.499	0	131.705.080
				236		
				.94		
Quota non distribuibile				8.9		
				10		
Residua quota distribuibile				108.415.589		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili né strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Nel corso dell'anno nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022	Accantonamento	Utilizzo	31/12/2023
Fondo per trattamento quiescenza e obblighi simili	4.532.764	401.033	-553.262	4.380.535
Fondo per imposte differite	39.792.195	40.812	-1.353.557	38.479.450
Altri fondi rischi	1.009.884	2.274.872	-235.179	3.049.577
Totale	45.334.843	2.716.717	-2.141.998	45.909.562

Il **fondo per trattamento di quiescenza** si riferisce al fondo per indennità suppletiva di clientela calcolato in funzione dell'indennità maturata da ogni singolo agente secondo i vigenti Accordi Economici Collettivi sottoscritti a livello nazionale con le rappresentanze degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

Per il dettaglio del **fondo per imposte differite** si rimanda alla tabella inserita nel commento alle imposte sul reddito d'esercizio.

Gli **altri fondi rischi** sono stati costituiti a fronte di possibili passività derivanti da operazioni di ristrutturazione, da contenziosi, da procedure di liquidazione o da oneri da sostenere. Al 31 dicembre 2023 il saldo degli altri fondi rischi registra

un incremento netto di 2.040 migliaia di Euro rispetto al dato relativo all'esercizio precedente. Tale incremento è principalmente correlabile alla miglior stima dei potenziali futuri costi per consulenze legali e professionali che la Società potrebbe sostenere in relazione alle conseguenze derivanti dal provvedimento adottato dall'AGCM nel mese di agosto 2019, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione, sezione "Altre informazioni".

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	11.563.134
Quota stanziata a conto economico	5.940.296
Quota utilizzo fondo	-6.817.454
Saldo di chiusura	10.685.976

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

La composizione e la scadenza degli stessi, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso banche	1.669.165	47.823	1621342
Acconti	315.176	205.865	109.311
Debiti verso fornitori	160.604.043	223.472.987	-62.868.944
Debiti verso imprese controllate	13.770.216	1.270.630	12.499.586
Debiti verso controllanti	75.543	30.418	45.125
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	12.584.457	15.275.178	-2.690.721
Debiti tributari	2.440.827	21.570.767	-19.129.940
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.975.458	4.588.020	387.438
Altri debiti	107.357.612	119.899.938	-12.542.326
Debiti entro 12 mesi	303.792.497	386.361.626	-82.569.129
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	180.000.000	100.000.000	80.000.000
Debiti tributari	0	0	0
Altri debiti	4.472.729	4.235.341	237.388
Debiti oltre 12 mesi	184.472.729	104.235.341	80.237.388
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	50.000.000	160.000.000	-110.000.000
Debiti oltre 5 anni	50.000.000	160.000.000	-110.000.000
Totale	538.265.226	650.596.967	-112.331.741

Per quanto concerne i debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti si rimanda a quanto indicato nella Relazione della Gestione nel capitolo relativo ai rapporti con le parti correlate.

La ripartizione geografica di tali debiti è, invece, riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	1.669.165	0	0	1.669.165
Acconti	132.236	70.440	112.500	315.176
Debiti verso fornitori	134.586.122	22.824.252	3.193.669	160.604.043
Debiti verso imprese controllate	13.768.706	1.510	0	13.770.216
Debiti verso controllanti	0	75.543	0	75.543
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	242.584.457	0	242.584.457
Debiti tributari	2.440.827	0	0	2.440.827
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.975.458	0	0	4.975.458
Altri debiti	110.766.667	42.504	1.021.170	111.830.341
Totale debiti	268.339.180	265.598.707	4.327.339	538.265.226

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali e comprendono fatture da ricevere, note di credito da ricevere ed acconti corrisposti ai fornitori. Gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il loro valore nominale è stato eventualmente rettificato per resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente agli importi definiti con la controparte.

L'articolazione al 31 dicembre 2023, e la variazione rispetto al 31 dicembre 2022, degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per incassi crediti ceduti	68.059.362	83.189.960	-15.130.598
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	24.995.563	24.565.870	429.693
Debiti per note di credito ad emettere per sconti a clienti	7.552.881	7.038.988	513.893
Debiti contributo Conai	1.743.023	259.222	1.483.801
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	1.529.707	1.503.184	26.523
Debiti per merce in transito fatturata	121.017	141.301	-20.284
Debiti diversi per contributi associativi	58.005	67.886	-9.881
Debiti diversi per tasse e imposte varie	30.197	40.320	-10.123
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	29.120	29.120	0
Debiti diversi per contributi sindacali	22.925	22.902	23
Debiti altri verso clienti	0	86.354	-86.354
Altri debiti diversi	3.215.812	2.954.831	260.981
Altri debiti entro 12 mesi	107.357.612	119.899.938	-12.542.326
Debiti verso il personale per ferie, festività premi e contributi oltre esercizio	4.472.729	4.235.341	237.388
Altri debiti oltre 12 mesi	4.472.729	4.235.341	237.388
Totale	111.830.341	124.135.279	-12.304.938

Le principali variazioni rispetto all'anno precedente derivano:

- dal decremento dei debiti per incassi crediti ceduti per 15.131 migliaia di Euro, collegati alla riduzione registrata nel fatturato;
- dall'aumento dei debiti per contributo CONAI per 1.483 migliaia di Euro, riconducibile all'effetto combinato di minori volumi e di un incremento, da ottobre 2023, del contributo da 5,00 a 35 Euro¹⁹;
- dell'aumento dei debiti per note di credito ad emettere a clienti per sconti per 514 migliaia di Euro.
- dall'aumento dei debiti verso personale per ferie, festività, premi e contributi per 430 migliaia di Euro entro i 12 mesi, e di 237 migliaia di Euro oltre i 12 mesi dove sono contabilizzati debiti per premi da erogare oltre i 12 mesi.

¹⁹ Fonte Conai, "Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale 2024", marzo 2024.

E) Ratei e risconti

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	18.110	1.616.170	1.634.280
Variazione nell'esercizio	9.084	-175.381	-166.297
Valore di fine esercizio	27.194	1.440.789	1.467.983

Relativamente ai risconti passivi la principale voce è rappresentata da 1.023 migliaia di Euro relative alla quota del contributo a fondo perduto su immobilizzazioni ricevuto nel 2014 dalla Regione Emilia-Romagna per le spese di ripristino ed adeguamento antisismico relative allo stabilimento di Camposanto (MO).

Conto economico**A) Valore della produzione**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Categoria di attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Vendite imballi e fogli in cartone ondulato, astucci in cartoncino litografato e barattoli in materiale composito	797.728.218	926.800.267	-129.072.049	-13,9%
Vendite carta per imballaggio e carta da macero	20.042.481	43.291.526	-23.249.045	-53,7%
Ricavi per soluzioni meccanizzate per il confezionamento	2.881.140	2.785.457	95.683	3,4%
Ricavi per altri servizi	1.668.876	2.035.307	-366.431	-18,0%
Ricavi diversi	362.667	433.468	-70.801	-16,3%
Sconti ed abbuoni	-878	-22.748	21.870	-96,1%
Totale	822.682.504	975.323.277	-152.640.773	-15,7%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica								
Area geografica	Italia		Paesi UE		Paesi Extra UE		Totale	
	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	764.726.382	100%	22.538.121	100%	35.418.001	100%	822.682.504	100%
- di cui terzi	757.533.632	99%	19.616.735	87%	35.396.814	100%	812.547.181	99%
-di cui infragruppo	7.192.750	1%	2.921.386	13%	21.187	0%	10.135.323	1%
Totale	764.726.382		22.538.121		35.418.001		822.682.504	

Gli Altri ricavi e proventi sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Ricavi per vendite diverse e recupero costi	12.345.548	14.996.194	-2.650.646	-17,7%
Utilizzo fondo svalutazione crediti	10.768.514	5.967.060	4.801.454	80,5%
Crediti di imposta energia	10.309.002	16.732.690	-6.423.688	-38,4%
Contributo Conai	3.954.489	2.523.089	1.431.400	56,7%
Ricavi per vendite titoli di efficienza energetica (TEE)	2.283.500	2.380.890	-97.390	-4,1%
Ricavi per vendite energia elettrica	2.282.704	4.887.460	-2.604.756	-53,3%
Rilascio altri fondi rischi e oneri	356.821	664.488	-307.667	-46,3%
Plusvalenze ordinarie immobilizzazioni materiali	119.788	1.109.142	-989.354	-89,2%
Recuperi da procedure concorsuali (riparti IVA)	81.013	110.876	-29.863	-26,9%
Indennizzi assicurativi	25.916	1.258.997	-1.233.081	-97,9%
Proventi e ricavi diversi	9.428.925	7.876.324	1.552.601	19,7%
Totale	51.956.220	58.507.210	-6.550.990	-11,2%

Le principali variazioni rispetto al dato dell'esercizio precedente derivano dall'effetto combinato di :

- minori crediti di imposta energia per 6.424 migliaia di Euro, principalmente per il minor periodo temporale in cui il beneficio è stato concesso. Si riferiscono:
 - a) al credito di imposta gasivori, per un importo pari a 7.350 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 4 L. 197/2022, art. 4 comma 4 D.L. 34/2023);
 - b) al credito di imposta energivori, per un importo pari a 1.508 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023);
 - c) al credito di imposta energivori in relazione all'energia elettrica autoprodotta e autoconsumata dalla cartiera situata a Ponte all'Ania, per un importo pari a 1.451 migliaia di Euro (ex art. 1 comma 2 L. 197/2022, art. 4 comma 2 D.L. 34/2023).

Tali crediti di imposta sono stati oggetto di compensazione entro la data del 16 novembre 2023, fissata dal Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023);

- minori ricavi per vendite diverse e recupero costi (- 2.651 migliaia di Euro);
- minori ricavi per vendite di energia elettrica (- 2.605 migliaia di Euro);
- minori indennizzi assicurativi (-1.233 migliaia di Euro);
- maggiori ricavi per utilizzo dei fondi svalutazione crediti (+ 4.801 migliaia di Euro) principalmente dovuto alla copertura delle perdite rilevate su quei crediti verso terzi ceduti pro-soluto e rappresentate dal differenziale tra il valore nominale dei documenti ceduti ed il corrispettivo della cessione;
- maggiori proventi e ricavi diversi per 1.553 migliaia di Euro;
- un maggior ricavo per il contributo ambientale CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) rispetto al 2022 (+ 1.431 migliaia di Euro).

B) Costi della produzione

I **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **366.199 migliaia di Euro**, in diminuzione di 189.257 migliaia di Euro rispetto al 2022, dovuto principalmente al decremento dei prezzi di acquisto delle materie prime e alle conseguenze del decremento dei volumi prodotti.

I **Costi per servizi** sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Costi Energia	55.977.767	66.918.692	-10.940.925	-16,3%
Costi di Trasporto	51.681.433	54.467.139	-2.785.706	-5,1%
Spese per Lavorazioni esterne	27.147.833	28.852.854	-1.705.021	-5,9%
Spese commerciali	24.208.762	28.517.305	-4.308.543	-15,1%
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	22.283.395	21.493.401	789.994	3,7%
Costi per consulenze e assistenza tecnica	17.190.862	13.828.092	3.362.770	24,3%
Compensi ad amministratori, collegio sindacale, revisori legali	475.532	531.789	-56.257	-10,6%
Altri Servizi	7.626.308	6.951.008	675.300	9,7%
Totale	206.591.892	221.560.280	-14.968.388	-6,8%

Per i dettagli sulla movimentazione intervenuta nei Costi per servizi si rimanda ai commenti inseriti all'interno della Relazione sulla Gestione.

I **costi per il godimento di beni di terzi** sono articolati nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Noleggi e leasing automezzi autovetture	1.608.651	1.481.628	127.023	8,6%
Noleggi e leasing fabbricati	1.527.848	1.455.854	71.994	4,9%
Noleggi e leasing macchinari/carrelli	1.298.651	1.164.110	134.541	11,6%
Noleggio pallet	376.661	299.073	77.588	25,9%
Manutenzione beni di terzi	366.596	64.570	302.026	467,7%
Noleggi e leasing attrezzature ufficio ed elettroniche	69.068	62.396	6.672	10,7%
Altri noleggi	496.874	416.366	80.508	19,3%
Totale	5.744.349	4.943.997	800.352	16,2%

I **Costi per il personale** sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	77.330.022	77.278.879	51.143	0,1%
Oneri sociali	24.931.844	23.689.009	1.242.835	5,2%
Trattamento di fine rapporto	5.940.296	6.804.372	-864.076	-12,7%
Altri costi	8.492.239	9.739.082	-1.246.843	-12,8%
Totale	116.694.401	117.511.342	-816.941	-0,7%

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali				
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	293.071	158.000	135.071	85,5%
Ammortamento avviamento	1.386.330	1.386.330	0	0,0%
Ammortamento altri oneri pluriennali	43.716	15.610	28.106	180,1%
Totale ammortamenti immateriali	1.723.117	1.559.940	163.177	10,5%
Ammortamenti materiali				
Ammortamento fabbricati	7.510.711	7.295.443	215.268	3,0%
Ammortamento impianti e macchinari	19.495.379	17.983.670	1.511.709	8,4%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	326.041	312.536	13.505	4,3%
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	1.261.788	1.244.122	17.666	1,4%
Totale ammortamenti materiali	28.593.919	26.835.771	1.758.148	6,6%
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	10.462.290	5.844.258	4.618.032	79,0%
Totale	40.779.326	34.239.969	6.539.357	19,1%

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati, ed articolati, nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Perdite su crediti	10.768.514	5.967.060	4.801.454	80,5%
Contributo CONAI	3.954.489	2.522.967	1.431.522	56,7%
Acquisti diritti emissione gas ad effetto serra	2.366.221	2.811.629	-445.408	-15,8%
Imposte locale sugli immobili	1.331.381	1.318.621	12.760	1,0%
Minusvalenze e alienazioni immobilizzazioni	488.864	624.077	-135.213	-21,7%
Altre imposte e tasse	454.774	465.118	-10.344	-2,2%
Contributi associativi	405.267	398.330	6.937	1,7%
Altri costi	2.576.485	3.567.058	-990.573	-27,8%
Totale	22.345.995	17.674.860	4.671.135	26,4%

La variazione rispetto all'esercizio precedente è essenzialmente legata:

- all'incremento registrato nelle perdite su crediti per 4.801 migliaia di Euro, principalmente connesso alle perdite rilevate su quei crediti verso terzi ceduti pro-soluto e rappresentate dal differenziale tra il valore nominale dei documenti ceduti ed il corrispettivo della cessione;
- all'aumento di 1.431 migliaia di Euro dei contributi addebitati dal Conai.

C) Proventi e oneri finanziari

Nella tabella di seguito viene articolata la composizione dei proventi e oneri finanziari:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Proventi da partecipazioni				
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	8.480.000	7.950.000	530.000	6,7%
Totale proventi da partecipazioni	8.480.000	7.950.000	530.000	6,7%
Altri proventi finanziari				
Altri proventi finanziari da imprese controllanti	0	0	0	0,0%
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.600.902	435.904	3.164.998	726,1%
Altri proventi finanziari da altre imprese	3.763	1.396	2.367	169,6%
Interessi di c/c bancari e postali	0	3	-3	-100,0%
Interessi attivi diversi	44	0	44	0,0%
Altri proventi	247.493	341.345	-93.852	-27,5%
Interessi su crediti d'imposta	0	0	0	0,0%
Totale proventi finanziari	3.852.202	778.648	3.073.554	394,7%
Interessi ed oneri finanziari				
Oneri finanziari verso imprese controllanti	17.332	0	17.332	0,0%
Oneri finanziari verso imprese controllate	0	0	0	0,0%
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	10.476.027	5.429.963	5.046.064	92,9%
Oneri finanziari verso altre imprese	208.529	472.257	-263.728	-55,8%
Interessi ed altri oneri finanziari	0	25.000	-25.000	-100,0%
Totale interessi ed oneri finanziari	10.701.888	5.927.220	4.774.668	80,6%
Utili e perdite su cambi				
Utile su cambi	420.865	1.140.518	-719.653	-63,1%
Chiusura utili su cambi non realizzati anno precedente	-377.786	-200.136	-177.650	88,8%
Utile su cambi non realizzati	369.748	377.786	-8.038	-2,1%
Perdite sui cambi	-566.431	-1.329.523	763.092	-57,4%
Chiusura perdite su cambi non realizzati anno precedente	192.369	89.319	103.050	115,4%
Perdite su cambi non realizzati	-108.840	-192.369	83.529	-43,4%
Totale utili e perdite su cambi	-70.075	-114.405	44.330	-38,7%
Totale	1.560.239	2.687.023	-1.126.784	-41,9%

Le differenze su cambi non realizzate portano un saldo netto positivo pari a 150 migliaia di Euro; sarà perciò possibile ridurre la riserva utili su cambi, attualmente pari a 185 migliaia di Euro, di 35 migliaia di Euro. A tale proposito si segnala che sono stati rilevati nell'esercizio utili netti su cambi non realizzati relativi ai contratti di copertura valuta a termine in essere al 31 dicembre 2023 pari a 52 migliaia di Euro, ed è stato altresì accertato negli oneri finanziari il corrispettivo sconto netto, pari a 9 migliaia di Euro.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio in esame si è provveduto alla svalutazione di partecipazioni minoritarie possedute in alcuni consorzi per **0,8 migliaia di Euro**.

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **24.212 migliaia di Euro**, così articolate:

- **19.563 migliaia di Euro** per IRES,
- **4.253 migliaia di Euro** per IRAP;
- **396 migliaia di Euro** per la quota di competenza dell'esercizio 2023, versata nel 2019, per l'affrancamento dell'avviamento derivante dalla fusione con l'allora controllante Smurfit Kappa Holdings Italia S.p.A..

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano **negative** per **121 migliaia di Euro** e sono relative alla differenza tra le imposte calcolate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 rispetto a quelle esposte nei relativi modelli dichiarativi.

Le imposte differite e anticipate hanno un **effetto netto positivo** di **2.262 migliaia di Euro, così ripartito:**

- accantonamento per **imposte differite** dell'anno è pari a 41 migliaia di Euro, contro un rilascio del fondo imposte differite di 1.354 migliaia di Euro;
- **imposte anticipate** rilevate per il 2023 ammontano a 4.097 migliaia di Euro, contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 3.147 migliaia di Euro.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente. Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 3,9 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP	TOTALE
A) Differenze temporanee			
Totale differenze temporanee deducibili	28.040.188	4.058.263	
Totale differenze temporanee imponibili	138.087.804	136.881.451	
Differenze temporanee nette	166.127.992	140.939.714	
B) Effetti fiscali			
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-28.440.554	-5.412.890	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.029.127	232.786	
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-26.411.428	-5.180.104	-31.591.532

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili – IRES								
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi clienti	Altri fondi rischi ed oneri	Imm. materiali	Imm. immateriali	Altre differenze
Importo	28.040.188	8.342.562	1.088.084	2.770.886	8.976.456	6.213.087	19.959	629.154

Differenze temporanee deducibili – IRAP								
Descrizione	Totale	Svalutazione di magazzino	Fondo indennità suppletiva di clientela	Fondo rischi clienti	Altri fondi rischi ed oneri	Imm. materiali	Imm. immateriali	Altre differenze
Importo	4.058.263	8.461	1.088.084	0	2.941.759	0	19.959	0

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee imponibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee imponibili - IRES				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	138.087.804	860.169	295.134	136.932.502

Differenze temporanee imponibili - IRAP				
Descrizione	Totale	Plusvalenze rateizzate	Immobilizzazioni materiali	Altre differenze
Importo	136.881.451	0	0	136.881.451

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	99.710.524	23.930.526	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		(6.402.014)	(6,4)
In aumento	3.871.447	929.146	0,9
In diminuzione	(30.546.501)	(7.331.160)	(7,4)
Effetti delle differenze temporanee		(227.688)	(0,2)
In aumento	21.674.865	5.201.968	5,2
In diminuzione	(13.198.930)	(3.167.743)	(3,2)
Effetto differenze temporali future		(2.261.913)	(2,3)
Imposte relative ad anni precedenti		121.477	0,1
IRAP		4.253.292	4,3
Credito d'imposta energetico		0	0
Altre (Imposta sostitutiva affrancamento avviamento)		396.027	0,4
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		22.071.620	22,1

L'aliquota effettiva risulta più bassa della nominale per via della detassazione al 95% dei dividendi incassati nell'anno e della detassazione piena dei crediti di imposta energivori e gasivori di cui la Società ha beneficiato nel 2023.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

La consistenza media, per inquadramento, dell'organico del personale dipendente nel 2023 è esposta nella tabella seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	39	52	498	1.306	1.895

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio sindacale per l'esercizio 2023.

Descrizione	31/12/2023
Compensi ad amministratori	0
Compensi a Collegio Sindacale	70.000
Totale	70.000

Compensi spettanti a società di revisione

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16-bis del Codice Civile di seguito si riportano i compensi complessivi spettanti alla Società di revisione per l'esercizio 2023:

Compensi Società di Revisione	Saldo di chiusura 2023
Costi per certificazione di bilancio	402.732
Altri Servizi di verifica svolti	0
Servizi di Consulenza Fiscale	0
Altri Servizi diversi dalla Revisione Contabile	0
Totale	402.732

Categorie di azioni emesse dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 17 del Codice Civile di seguito si riporta l'analisi delle azioni emesse dalla Società.

Azioni emesse dalla società per categoria		
Descrizione	Totale	Ordinarie
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	0	0
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	0	0
Consistenza iniziale, numero	110.000.000	110.000.000
Consistenza finale, numero	110.000.000	110.000.000
Consistenza iniziale, valore nominale	110.000.000	110.000.000
Consistenza finale, valore nominale	110.000.000	110.000.000

Informazioni sugli impegni e sui rischi

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- beni di terzi presso l'impresa a titolo di deposito o comodato per 10.163 migliaia di Euro. L'importo si riferisce al valore della carta e di altre materie prime e di consumo in conto deposito giacente presso i magazzini della Società al 31 dicembre 2023;
- impegni assunti dall'impresa: al 31 dicembre 2023 sono pari a 1.234 migliaia di Euro. Si riferiscono all'esposizione dell'ammontare dei contratti per copertura dei cambi in valuta USD a temine;
- fidejussioni rilasciate ad altri soggetti: al 31 dicembre 2023 sono pari a 184 migliaia di Euro, che si riferiscono, principalmente a: i) fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Massa Lombarda e Camposanto; ii) fidejussioni rilasciate a favore di società eroganti energia elettrica e gas.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2023 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 15 marzo 2024 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Smurfit Kappa Group plc è anche la società che redige il bilancio consolidato del Gruppo Smurfit Kappa e ha sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	8.547	7.973
C) Attivo circolante	4.081	4.509
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	12.628	12.482
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	2.169	1.447
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945
Totale patrimonio netto	5.574	5.038
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	532	534
D) Debiti	6.522	6.910
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	12.628	12.482
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	11.272	12.815
B) Costi della produzione	10.021	11.376
C) Proventi e oneri finanziari	-196	-146
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	296	348
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

All'interno del Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh ed è disponibile in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa www.smurfitkappa.com.

Il bilancio consolidato redatto da Smurfit Kappa Group plc corrisponde altresì a quello dell'insieme più piccolo di imprese di cui la Società fa parte, in quanto Smurfit Kappa Italia S.p.A. si avvale di quanto previsto dall'art. 27 del D. Lgs. n. 127/1991 che contempla la possibilità per le *sub holdings* che non hanno emesso valori mobiliari ammessi alla negoziazione di depositare il bilancio consolidato redatto dalla casa madre, in questo caso rappresentata da Smurfit Kappa Group plc.

Smurfit Kappa Italia S.p.A. depositerà dunque il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022 predisposto dalla casa madre Smurfit Kappa Group plc e redatto in lingua inglese in conformità ai principi contabili internazionali, non predisponendo il bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 127/1991.

Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra

Di seguito si riporta il Prospetto quote emissione di gas ad effetto serra ex principio contabile OIC 8:

Consistenza al 31/12/2022 delle quote di emissione: surplus/(deficit)	-31.154
numero quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente per l'anno 2023	47.885
acquisti avvenuti nel 2023	32.000
saldo quote di emissione allocate/emesse nell'anno 2023	48.731
numero quote di emissione di competenza dell'esercizio 2023	75.822
surplus/deficit delle quote di emissione assegnate dall'autorità nazionale competente nell'esercizio 2023	-27.091
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2023 unitario (€/quote)	77,25
valore di mercato delle quote di emissione al 31/12/2023 (€)	-2.092.780
effetto della variazione delle quantità e dei prezzi sulla consistenza delle rimanenze	411.379

Le quote di emissione di gas ad effetto serra sono relative alla cartiera di Ponte all'Ania.

Si evidenzia che non risultano pgni, patti di riservato dominio o qualsiasi altro gravame riferibile alle quote di emissione possedute.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici:

Soggetto erogante		Somma incassata	Data di incasso	Causale
Denominazione	Codice fiscale			
Acquirente Unico S.p.A.	05877611003	308.755,16	27/06/2023	Aiuti per i costi indiretti delle emissioni
Totale		308.755,16		

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fatta eccezione della riduzione complessiva di 16.796 migliaia di Euro delle sanzioni comminate dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, avvenuta con delibera del 6 marzo 2024, come illustrato nella sezione "Altre informazioni" della Relazione sulla Gestione.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile di esercizio di Euro 77.638.904 che, tenuto conto che:

- la riserva legale ha già raggiunto il vincolo del 20% del capitale sociale;
- la riserva utili su cambi può essere ridotta di 35.326 Euro;

si propone di riportare integralmente a nuovo.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio 2023, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Novi Ligure, 29 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianluca Castellini

(Vice Presidente ed Amministratore Delegato Divisione Imballaggi)